



I N S A F E H A N D S

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024





reflex

reflex 46

TOP QUALITY
NITRILE LATEX

LATEX gloves | POWDER
FREE LATEX | DIPS

L 100

reflex 46

TOP QUALITY
NITRILE LATEX

LATEX gloves | POWDER
FREE LATEX | DIPS

M 100



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024



SOMMARIO

1.	LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	5
2.	PROFILO DI REFLEXX	6
3.	ASSETTO PROPRIETARIO E GOVERNANCE	10
4.	MODELLO DI BUSINESS, STRATEGIA, RISCHI E OPPORTUNITÀ	18
5.	STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ	22
6.	TEMI MATERIALI	28
7.	PROSPETTIVE FUTURE E TARGET	54
8.	NOTA METODOLOGICA	56
9.	GRI CONTENT INDEX	58
10.	TAVOLA DI CORRISPONDENZA GRI CON ALTRI FRAMEWORK	62

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Cari Stakeholder,

È con grande onore che vi presento il secondo Bilancio di Sostenibilità della nostra azienda. Questo documento rappresenta una conferma di quanto crediamo in un percorso di crescita sostenibile e di impegno verso un futuro migliore per tutti.

Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo continuato ad ascoltare i nostri stakeholder rilevanti, anche a livello internazionale, per proseguire nella mitigazione dei nostri impatti, ricercando al contempo opportunità.

I pilastri ESG definiti l'anno scorso (Pianeta, Persone, Filiera e Comunità e Governance) continuano a rappresentare i fondamenti su cui costruiamo il nostro futuro sostenibile, impegnandoci a migliorare costantemente le nostre pratiche ambientali e sociali.

Quest'anno ho voluto ingaggiare in prima persona i responsabili delle varie funzioni così da iniziare a rendere la sostenibilità una responsabilità diffusa all'interno dell'organizzazione e progressivamente sempre più integrata nei processi aziendali.

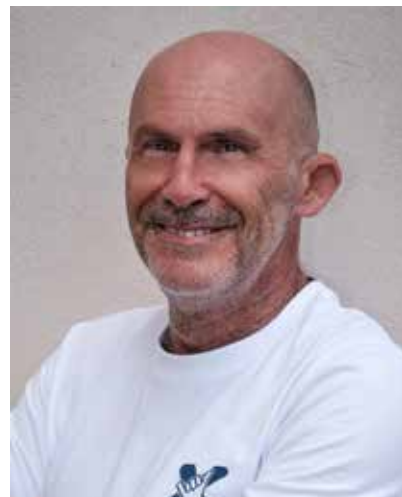
Avvalendoci sempre dell'esperienza di professionisti del settore, anche quest'anno abbiamo misurato la nostra carbon footprint secondo il GHG Protocol (Scope 1, 2 e 3). Le emissioni sono direttamente connesse con l'intensità dell'attività annuale dell'azienda: al crescere dei prodotti acquistati si ha un aumento pressoché lineare delle emissioni GHG. Le nostre emissioni sono nella sostanza totalmente imputabili allo Scope 3 e, in particolare, derivano dall'acquisto dei prodotti da parte dell'azienda, e in misura minore dal fine vita dei prodotti venduti (di cui abbiamo voluto farci carico a titolo volontario, ritenendo corretto includerla nel perimetro della nostra responsabilità emissiva), dai trasporti upstream e downstream dei prodotti acquistati e venduti dall'azienda a proprio marchio.

Quest'anno raccontiamo delle azioni promesse e avviate, seppure gli impatti non siano ancora tutti visibili, quali una sempre più approfondita survey sulla catena di fornitura per richiedere informazioni ESG e al contempo stimolare comportamenti virtuosi, il passaggio ad energia elettrica 100% rinnovabile con garanzie di origine nella sede di proprietà, il rinnovamento del packaging inner e outer scegliendo soluzioni a minor impatto ambientale, l'utilizzo di materiali riciclati negli stand delle fiere, la strutturazione del sistema di welfare e l'incremento e il monitoraggio delle ore di formazione.

Siamo consapevoli che il percorso verso la sostenibilità sia lungo e impegnativo, ma siamo determinati a fare la nostra parte per creare un mondo migliore. La vostra fiducia e la vostra collaborazione saranno essenziali per raggiungere questi obiettivi ambiziosi.

Vi ringraziamo per il vostro continuo supporto e siamo entusiasti di continuare a condividere con voi i progressi che faremo lungo questo viaggio.

Gianni Isetti
CEO e
Amministratore
Unico



2.

PROFILO DI REFLEXX

L'evoluzione storica

REFLEXX nasce a fine 2004 con il nome SGR S.r.l. dal nome dei suoi Soci e solo nel 2007 decide di entrare nel mondo dei guanti di protezione con una gamma di prodotti a marchio REFLEXX. Dopo averla trasformata in REFLEXX S.r.l. prima e S.p.A. successivamente, Gianni Isetti acquisisce la maggioranza e quindi l'intera proprietà nel 2018.

Sin dall'inizio REFLEXX ha avuto una crescita lineare dei volumi e dei fatturati, fatti salvi gli anni altalenanti della pandemia, grazie ad una crescita del numero di prodotti, del proprio organico, dei mercati serviti, oltre alla scelta di sviluppare il proprio business anche nei mercati esteri.

L'identità

REFLEXX progetta, produce (avvalendosi delle migliori aziende fabbricanti nel Far East) e distribuisce guanti per uso professionale, per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni delle mani e per uso medicale.

49
PRODOTTI
IN GAMMA

2.000
CLIENTI ATTIVI
IN 29 PAESI

I guanti REFLEXX (monouso e riutilizzabili) sono realizzati in diversi materiali a seconda dell'applicazione: lattice, vinile, nitrile, polietilene, altri materiali innovativi.

La vision

REFLEXX punta ad essere un leader nel settore dei guanti professionali, garantendo sicurezza, qualità e innovazione dei propri prodotti. Con il percorso ESG aggiunge l'impegno per la sostenibilità ambientale e sociale.

La mission

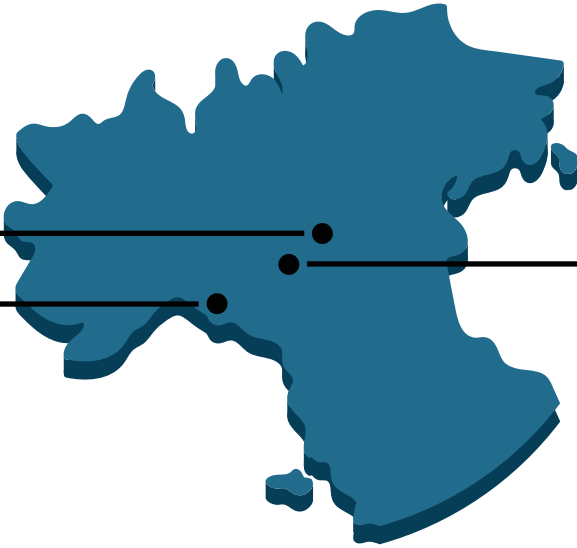
REFLEXX si propone i seguenti obiettivi:

- fornire al mercato, con efficienza e celerità, guanti per uso professionale che offrano la massima protezione e prestazione con estrema attenzione alla costanza qualitativa del prodotto;
- ricercare continuamente prodotti e materiali innovativi che possano offrire la migliore protezione al miglior costo possibile;
- coniugare i risultati economici con l'impegno per la sostenibilità ambientale e sociale.



- **HEADQUARTER**
Viadana (MN)

- **MAGAZZINO**
Parma



- **SALES OFFICE**
Genova



Il contesto di sostenibilità

Nel corso del 2024, l'attività di importazione di guanti dal Far East – con particolare riferimento a Cina e Malesia – si è svolta in un contesto economico e logistico complesso (chiusura del Canale di Suez), segnato da un incremento dei costi di trasporto internazionale, da tensioni geopolitiche che hanno rallentato le rotte marittime tradizionali, e da una domanda in graduale normalizzazione dopo l'eccezionale picco pandemico.

Parallelamente, il settore è stato interessato da una crescente pressione normativa europea in materia di sostenibilità, trasparenza e responsabilità lungo le filiere globali es EUDR.

Alla luce di questi cambiamenti, abbiamo intensificato il dialogo con i nostri clienti e la due diligence sulla supply chain, con l'obiettivo di prevenire e mitigare potenziali impatti negativi lungo il ciclo di vita del prodotto.

Negli anni successivi alla pandemia i surplus di offerta globale hanno portato a una domanda di acquisto più lenta che ha influito sui prezzi medi di vendita. In parallelo, si è assistito all'aumento dei costi delle materie prime, nonché ai crescenti costi energetici.

In questo contesto si colloca REFLEXX che progetta, acquista e commercializza circa 50 prodotti per 5 mercati e applicazioni, servendo circa 2.000 clienti italiani ed esteri.

Il 22,6% del fatturato è generato da prodotti bio-based.

SU FATTURATO 2024
22,6%
PRODOTTI BIO-BASED

Profilo di business 2024

Numero clienti

1.921

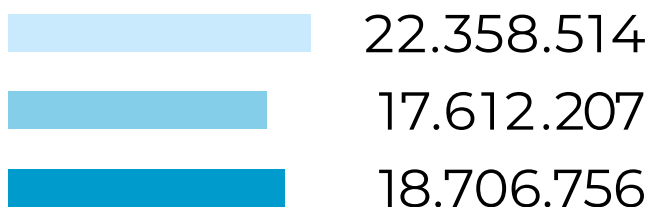
Mercati e applicazioni

5

Numero prodotti

49

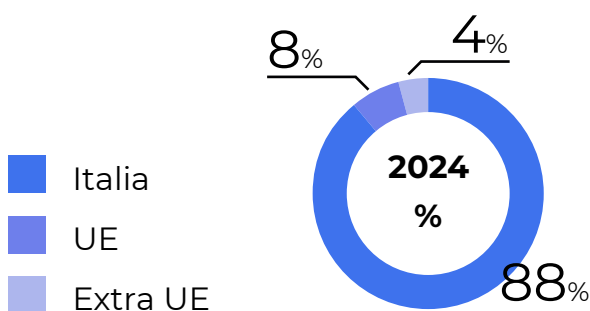
Ricavi operativi (€)



Legenda

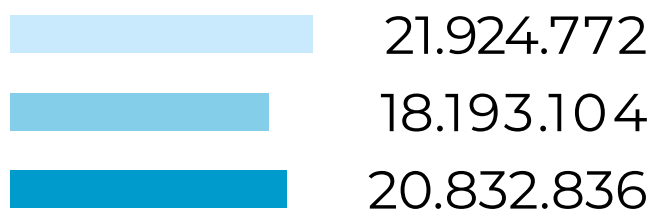
2022 2023 2024

Suddivisione geografica dei ricavi operativi



Valore generato e distribuito

Valore economico generato (€) (GRI201)



Legenda



KPI	2022	%	2023	%	2024	%
Valore economico generato	21.924.772		18.219.174		20.832.836	
Valore economico distribuito	20.582.478		16.924.675		19.815.447	
Ai fornitori di beni e servizi	19.269.395	93,6	15.630.180	92,0	18.466.076	93,2
Ai dipendenti	815.493	4,0	805.054	5,0	936.578	4,7
Ai fornitori di capitale	16.285	0,1	11.401	0,0	8.302	0,0
Alla Pubblica Amministrazione*	453.305	2,2	447.040	3,0	377.491	1,9
Alla collettività	28.000	0,1	31.000	0,0	27.000	0,1
Valore economico trattenuto**	1.342.294		1.294.499		1.017.389	

*Imposte

Perimetro: REFLEXX S.p.A, Fonte: CEO - Nota: inserito un restatement dell'anno 2023

**Incluso utile di esercizio

Valore generato e distribuito

Nel 2024 il valore economico generato di REFLEXX è cresciuto nonostante la complessità del contesto sopra descritto continuando ad accrescere percentualmente il valore distribuito complessivo e nello specifico a favore dei fornitori (93,2%) e dei dipendenti (4,7%) e mantenendo stabile il valore distribuito alla Pubblica Amministrazione e alla collettività.





3.

ASSETTO PROPRIETARIO E GOVERNANCE

La struttura attuale del Gruppo

Ad oggi REFLEXX è società per azioni a socio unico rappresentata da Gianni Isetti.

Composizione della Governance

La struttura di governance vede ai vertici il CEO e Amministratore Unico, a cui spettano la direzione strategica e il controllo dell'attività d'impresa di REFLEXX S.p.A.

Organi sociali – Amministratore

Amministratore Unico:
Gianni Isetti

Egli è investito per Statuto dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali.

Organi sociali - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'operato e sulla struttura aziendale. Il Collegio Sindacale, a cui sono affidate anche funzioni di controllo contabile, controlla l'osservanza della legge, dello Statuto Sociale e i corretti metodi di amministrazione, con particolare attenzione all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Organi sociali

Amministratore Unico: Gianni Isetti

Collegio Sindacale:

Presidente: Vincenzo Campo Antico

Sindaci effettivi: Luca Giacometti e Marco Marini

Società di revisione: S.R.C. Società di Revisione Contabile S.r.l. Unipersonale.

Codice Etico

REFLEXX vuole orientare la propria attività interna ed esterna al rispetto del Codice Etico, nel convincimento che il successo dell'impresa non possa prescindere dall'etica nella conduzione degli affari.

Il Codice Etico è disponibile sul sito www.reflexx.com ed è stato distribuito in versione digitale ai principali clienti e fornitori.

Leggi il codice etico di REFLEXX

https://www.reflexx.com/wp-content/uploads/Codice-etico-REFLEXX_ita.pdf

Rating e riconoscimenti

Nel 2023 REFLEXX ha aderito a **SEDEX** e compilato il Self Assessment Questionnaire (SAQ) che ha come focus particolare l'ambito del lavoro, della sicurezza e salute, dei diritti umani e la catena di fornitura. Nel 2024 ha aggiornato il SAQ e compilato l'ESAQ, ovvero il SAQ dedicato alle performance ambientali. Ora Reflexx è Sedex Supplier Plus.

Sedex è un'organizzazione not-for-profit fondata nel Regno Unito nel 2004 da alcune aziende della grande distribuzione organizzata.

Lo scopo di Sedex è quello di semplificare la gestione del business in una maniera vantaggiosa per tutti ("making it simpler to do business that is good for everyone").

Sedex Advance è un database online, una piattaforma di scambio dei dati in grado di aiutare le aziende a identificare, gestire e mitigare i rischi etici nella propria supply chain. Sin dal suo lancio, più di 50.000 aziende in oltre 150 Paesi e in diversi settori industriali hanno scelto la piattaforma Sedex per gestire la catena di fornitura e condividere informazioni rilevanti in ambito etico-sociale.

Sedex Member



Tramite la piattaforma **Synesgy** e su segnalazione di alcuni clienti, il 29 Settembre 2023 REFLEXX ha ricevuto la valutazione ESG e ha ottenuto lo score "B – Buon livello di sostenibilità", confermata a settembre 2024 e valida per un anno fino al 28 settembre 2025.

La metodologia di Synesgy segue standard di sostenibilità internazionali generalmente accettati come i Global Reporting Initiative (GRI) e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) ed è stata sviluppata da CRIF Ratings, un'agenzia di rating del credito che opera sotto la supervisione dell'ESMA.



Governance della sostenibilità

Da luglio 2023 REFLEXX ha deciso di comprendere meglio i temi della sostenibilità e di integrarli nella strategia, nelle politiche e nei processi.

Qui di seguito si riporta la governance di sostenibilità.

- **Amministratore Unico e Amministratore Delegato**

Esamina e approva il piano strategico e finanziario;

Esamina e approva il budget annuale e il piano del Gruppo, che integrano le linee guida principali per promuovere un modello di business sostenibile e porre le basi per creare valore nel lungo periodo; È responsabile dell'approvazione e dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità;

Esamina le principali regole e procedure aziendali rilevanti nei confronti degli stakeholder;

Cura la definizione e attuazione del modello di business e definisce le linee guida per la gestione.

- **Comitato di prima linea di management**

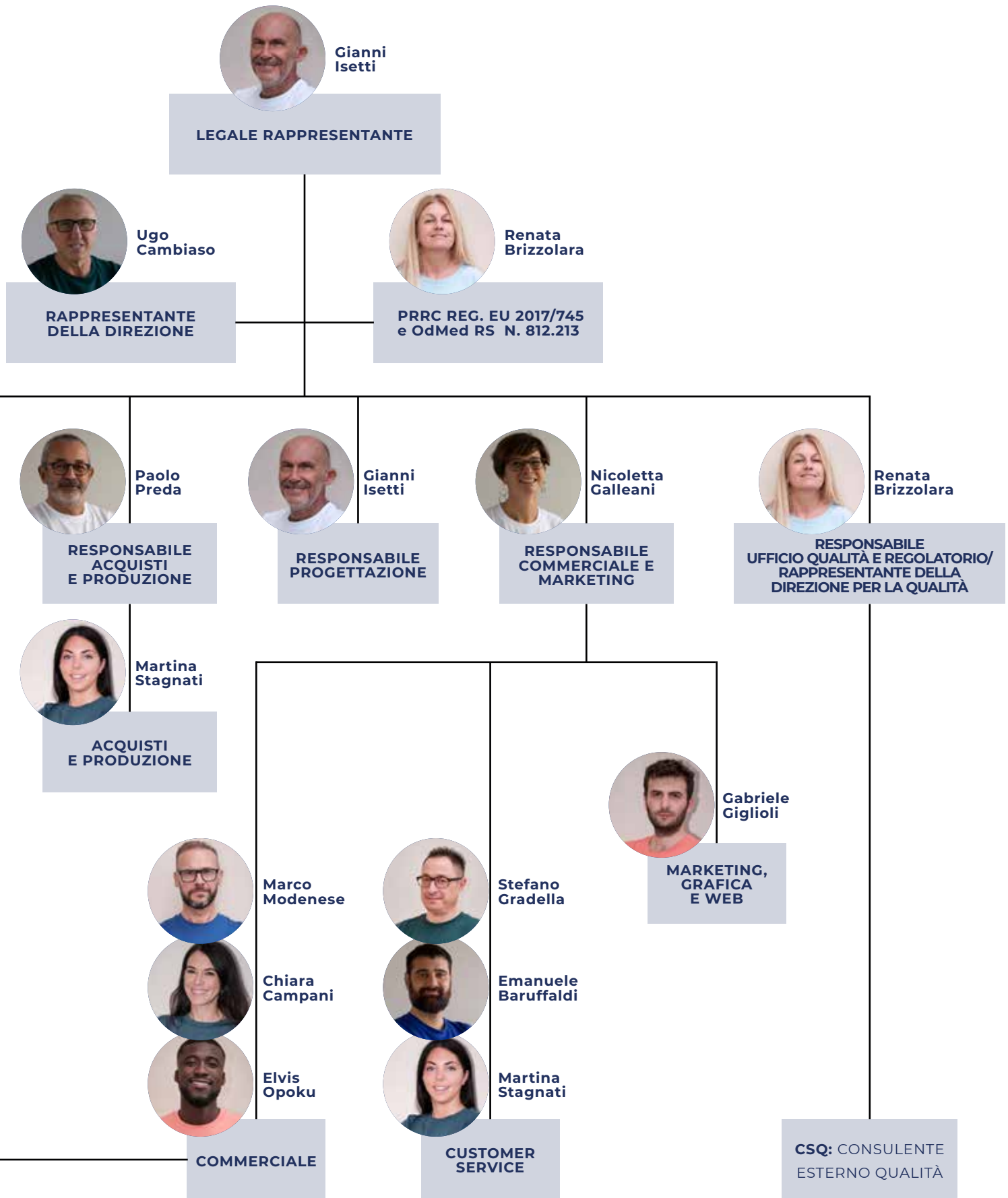
Vigila sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività d'impresa e all'interazione di quest'ultima con gli stakeholder.

- **Funzioni aziendali**

Integrano i fattori ESG nei propri processi decisionali e operativi, per creare valore sostenibile nel lungo periodo.



Organigramma aziendale



Politica di sostenibilità

La politica di sostenibilità identifica i principi che ispirano REFLEXX per una gestione responsabile dei propri impatti, verso le proprie persone, verso le comunità in cui opera e verso l'ambiente.

Consapevoli dell'importanza di ognuno per la crescita responsabile, intendiamo contribuire al miglioramento della qualità della vita delle nostre persone e dei nostri clienti.

Le attività di REFLEXX sono svolte nel rispetto dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, iniziativa volontaria di condivisione di valori della sostenibilità (diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione). Ci impegniamo in un percorso di miglioramento continuo, provando ad integrare i temi ESG nei processi aziendali e nella valutazione dei rischi e delle opportunità, monitorando i progressi, rendicontando i risultati e coinvolgendo attivamente i nostri stakeholder.

I sei principi della politica di sostenibilità

● Valore dei dipendenti

Crediamo nel valore delle nostre persone, con il loro valore, le loro differenze e i loro diritti. Ci impegniamo a coinvolgerle e a svilupparne capacità e competenze, promuovendo attività di informazione e formazione a tutti i livelli organizzativi.

Ci impegniamo a garantire che il reclutamento, la formazione, lo sviluppo e l'avanzamento di carriera, siano fondati sul merito e privi di qualsiasi forma di discriminazione. Riteniamo l'integrità un elemento imprescindibile per il Gruppo e disincentiviamo in ogni modo pratiche di corruzione.

● Qualità, Sicurezza e Innovazione del prodotto

Assicuriamo un sempre più alto livello di qualità, salute e sicurezza dei nostri prodotti. Vogliamo che i nostri prodotti offrano la massima protezione e prestazione con estrema attenzione alla costanza qualitativa del prodotto. Insieme ai fornitori di prodotto, REFLEXX studia e promuove l'innovazione di prodotto rivolta a prodotti più ecosostenibili, promuovendoli presso la clientela, laddove possono essere utilizzati.

Clicca e scopri di più sulla **politica di sostenibilità** di REFLEXX

<https://www.reflexx.com/it/sostenibilita/>



● Rispetto dei diritti umani

Ci impegniamo a garantire il rispetto dei diritti umani nelle nostre attività, operando nel quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, e tra fornitori e business partner, contribuendo alla creazione di una filiera responsabile. Rifiutiamo qualsiasi forma di lavoro irregolare e promoviamo politiche rivolte al benessere psicofisico del personale.

● Coinvolgimento di comunità e stakeholder

Lavoriamo nell'ottica di uno sviluppo sostenibile attraverso un processo sistematico di stakeholder engagement: analisi del contesto in cui operiamo, identificazione dei bisogni degli stakeholder e loro coinvolgimento. Ci impegniamo a destinare il 2% dell'utile lordo a favore di iniziative non profit in linea con i nostri valori e legati alle comunità locali di appartenenza.



- **Uso efficiente delle risorse e tutela dell'ambiente**

Promuoviamo un uso efficiente delle risorse energetiche e la riduzione delle emissioni di gas serra, attraverso l'efficienza energetica e la promozione delle fonti rinnovabili. Al fine di ridurre al minimo l'impatto delle nostre attività sull'ambiente, ci impegniamo a migliorare il packaging, la gestione dei rifiuti, la digitalizzazione dei processi e la logistica. Incoraggiamo i nostri fornitori a migliorare le proprie performance ambientali e, laddove possibile, li stimoliamo nel loro processo di miglioramento.

- **Catena di fornitura responsabile**

REFLEXX monitora il comportamento dei fornitori attraverso la somministrazione agli stessi di un apposito Questionario ESG, che contribuisce alla valutazione e qualifica degli stessi ai sensi di quanto previsto dal sistema di gestione per la qualità. Promuoviamo il miglioramento continuo in ottica di sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura, stimolando continui confronti con i fornitori, anche sulla base di nuove richieste da parte dei clienti e in ottica di co-progettazione orientata alla creazione di valore sostenibile.



La Direzione garantisce che la Politica di sostenibilità:

- Sia adeguata alle esigenze aziendali;
- Includa l'impegno per soddisfare i requisiti e per il miglioramento continuo;
- Includa l'impegno a conformarsi alle prescrizioni cogenti applicabili;
- Fornisca un quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi prefissati;
- Sia verificata periodicamente attraverso il Riesame della Direzione;
- Sia comunicata, compresa ed attuata a tutti i livelli nell'azienda;
- Sia disponibile alle parti interessate;
- Sia riesaminata per la continua adeguatezza;
- Sia rivista in occasione di cambiamenti.



Sistemi di gestione

REFLEXX si impegna quotidianamente per un costante miglioramento del rapporto con la clientela e gli altri stakeholder rilevanti. Per questo nel 2018 ha deciso di adottare un Sistema di Gestione, conforme alle norme **UNI EN ISO 9001:2015**, allo scopo di regolamentare tutte le attività organizzative ed operative dell'intero sistema aziendale in modo sistematico, pianificato e documentato.

Nel 2023 REFLEXX ha avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione **UNI EN ISO 13485** ottenuta nel 2024.



4. MODELLO DI BUSINESS, STRATEGIA, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Il modello di business

REFLEXX è un'azienda che importa, selezionando i prodotti in base all'incrocio tra le esigenze espresse dal mercato e le proposte dei produttori, identificando le migliori soluzioni per rapporto qualità/prezzo, e di seguito, forte del proprio magazzino in Italia, vende in pronta consegna ai clienti.

Si configura per legge come 'fabbricante', lasciando, pur condividendone le responsabilità, il ruolo di produttori ad aziende del Far East qualificate.

La catena del valore di REFLEXX per la produzione e commercializzazione dei guanti vede le seguenti fasi:

- Produzione del lattice o di materiali di origine fossile;
- Produzione di guanti presso le migliori aziende fabbricanti dell'area Far East;
- Logistica in entrata: trasporto via mare dai porti del Far East ai porti italiani;
- Logistica in entrata: trasporto via terra dai porti italiani al magazzino;
- Gestione in outsourcing del magazzino logistico;
- Logistica in uscita: trasporto via terra e distribuzione ai clienti.



I processi di Reflexx S.p.A. sono divisi in:

Processi primari, ovvero quei processi che, a fronte del sostenimento dei costi, generano valore per la clientela e di conseguenza generano, a catena, i ricavi dell'azienda: Acquisti, Operations, Commerciale e marketing. La logistica in entrata (dal porto del Far East al porto italiano e dal porto italiano al magazzino), il magazzino e la logistica in uscita sono affidate in outsourcing a partner qualificati;

Processi di supporto, ovvero quelle attività che sono di sostegno alle attività primarie che rappresentano l'attività caratteristica dell'azienda: Strategia, Amministrazione, Coordinamento Processi Interni (incluso Risorse Umane), Qualità.



Processi di supporto

Strategia e coordinamento | Amministrazione | Coordinamento processi interni | Qualità

Processi primari

Acquisizione e gestione ordini (commerciale e marketing)

Acquisti e produzione

Logistica in entrata

Logistica in uscita e consegna al cliente



I nostri SDGs

REFLEXX, nello svolgimento della propria attività, contribuisce al raggiungimento degli SDGs.

Sono stati identificati 7 SDGs ai quali REFLEXX può contribuire con la propria attività di cui 3 prevalenti: SDG3 (Salute e Benessere), SDG8 (Lavoro dignitoso e Crescita economica), SDG12 (Consumo e Produzione responsabile).

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

SDGs PREVALENTI




SDGs SECONDARI



I nostri SDGs

Di seguito i target relativi ai goal prioritari sui quali REFLEXX può dare un contributo positivo:

SGDs	Target	Descrizione target
 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	Target 3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	Target 8.4 Target 8.5	<p>Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.</p> <p>Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.</p>
 <p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	Target 5.5	Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	Target 9.4	Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	Target 12.2 Target 12.5 Target 12.6	<p>Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.</p> <p>Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.</p> <p>Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.</p>
 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	Target 13.2	Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.
 <p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	Target 17.1 Target 17.10	Promuovere le collaborazioni e le partnership per lo sviluppo sostenibile.

5. STAKEHOLDER ENGAGEMENT E ANALISI DI MATERIALITÀ



Stakeholder Engagement

L'importanza di costruire un rapporto trasparente e collaborativo con tutti gli stakeholder assume ancora più rilevanza in un contesto di trasformazione e di complessità come quello che caratterizza il triennio 2022-2024.

I principi che d'ora in poi guideranno le attività di stakeholder engagement di REFLEXX sono essenzialmente cinque:

- identificare attraverso un'attività di mappatura le diverse categorie di stakeholder con cui il Gruppo interagisce;
- analizzare e comprendere il profilo degli stakeholder e il posizionamento del Gruppo nei loro confronti;
- approfondire gli interessi e le tematiche più rilevanti per ciascuna categoria di stakeholder, anche attraverso il miglioramento e l'aggiornamento periodico dell'analisi di materialità;
- avviare progetti sui temi materiali collaborando con gli stakeholder direttamente o indirettamente interessati;
- comunicare periodicamente agli stakeholder i risultati della gestione in relazione alle tematiche materiali di interesse reciproco attraverso il bilancio di sostenibilità e tutti gli altri strumenti di reporting e comunicazione.



MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Stakeholder **interni**

Stakeholder **esterni**

*Stakeholder **coinvolti** nell'analisi di materialità

Stakeholder: loro bisogni e forme di coinvolgimento

I principi sui quali si fonda la comunicazione del Gruppo verso l'interno e verso l'esterno sono gli stessi contenuti nel Codice Etico, nel convincimento che il successo dell'impresa non possa prescindere dall'etica nella conduzione del confronto con i diversi portatori di interesse e nella realizzazione delle molteplici iniziative di sostenibilità.



Categoria di stakeholder	Aspettative / Bisogni	Forme di coinvolgimento
Collaboratori Dipendenti	Diversità, Inclusione e Pari opportunità. Sviluppo professionale per tutte le categorie di dipendenti. Partecipazione alla vita aziendale e a tutte le iniziative connesse. Equilibrio vita privata/lavoro. Stabilità. Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.	Formazione del personale, partecipazione ad eventi sociali, partecipazione a riunioni / eventi delle associazioni di categoria, partecipazione a fiere di settore, team building, analisi di materialità, interviste / sondaggi ad hoc.
Collaboratori Agenti	Condotta etica del business. Qualità e sicurezza dei prodotti. Collaborazione. Innovazione di prodotto. Informazioni aggiornate.	Partecipazione a riunioni, partecipazione a fiere di settore, team building, analisi di materialità, interviste / sondaggi ad hoc.
Clienti	Condotta etica del business. Qualità e sicurezza dei prodotti. Prezzo adeguato. Innovazione di prodotto. Minimizzazione dell'impatto ambientale. Rispetto dei diritti umani. Catena di fornitura responsabile.	Offerte con standard elevati di qualità e di sicurezza in termini di prodotto e quindi lo sviluppo di relazioni di fiducia con la clientela, indagini di customer satisfaction, analisi di materialità. Diffusione di notizie sui social media e sul sito internet.
Fornitori	Partnership di lungo periodo. Co-progettazione. Rispetto delle condizioni e dei tempi di pagamento.	Consolidamento delle relazioni, rispetto dei tempi di pagamento, co-progettazione, selezione e gestione dei fornitori in un'ottica di qualità, sostenibilità e rispetto delle normative vigenti in termini di correttezza, analisi di materialità, interviste / sondaggi ad hoc. Diffusione di notizie sui social media e sul sito internet.
Istituzioni finanziarie / Banche	Corporate Governance e Gestione del rischio. Trasparenza e tempestività nell'informazione economico-finanziaria e di sostenibilità. Valutazione dei rischi climatici e ambientali.	Bilancio, aggiornamenti piano industriale, analisi di materialità. Diffusione di notizie sui social media e sul sito internet.
Associazioni (di categoria e territoriali) - Assosistema, Confindustria e Confindustria Genova	Partecipazione ai tavoli di lavoro. Promozione dell'associazione.	Partecipazione a tavoli di lavoro, seminari, eventi, analisi di materialità. Diffusione di notizie sui social media e sul sito internet.
Istituzioni e comunità locali	Tutela del territorio e dell'ambiente. Supporto a cause sociali del territorio in cui è presente REFLEXX.	Supporto con erogazioni liberali. Diffusione di notizie sui social media e sul sito internet.
Media	Informazioni sull'azienda.	Diffusione di notizie sui social media (Facebook, LinkedIn e Instagram) e sul sito internet.

Marketing e comunicazione

Social Media

Nel 2024 REFLEXX ha continuato ad investire nella presenza sui social network, registrando numeri sempre in crescita.

Nel corso dell'anno si è investito nell'ampliamento dei follower soprattutto su LinkedIn, canale più orientato alle comunicazioni BtoB rispetto a Instagram e Facebook. Coinvolgendo anche la rete di vendita nella diffusione dei post aziendali.



44

Video sul canale YouTube

I FOLLOWER DI REFLEXX



750



2.000



Altri strumenti di comunicazione:

- nuovo catalogo prodotti;
- materiali riciclabili per gli stand delle fiere;
- attivazione di un servizio di chat sul sito reflexx.com dove gli utilizzatori scrivono per consigli o dubbi;
- videotestimonianze dei clienti;
- highlights del Bilancio di Sostenibilità;
- abbigliamento brandizzato per creare gruppo;
- campagne social.

Fiere 2022-2024

Nel triennio REFLEXX ha partecipato con stand proprio alle seguenti fiere:

Issa Pulire a Milano – fiera del settore cleaning (ogni 2 anni): presenti nel 2023 e prossimamente a maggio 2025.

Safety Expo a Bergamo – Settembre, fiera del settore sicurezza (da annuale a biennale): presenti nel 2024 e in futuro nel 2026.

A+A Düsseldorf – fiera del settore sicurezza (ogni 2 anni): presenti nel 2023 e prossimamente a novembre 2025.

Interclean – Amsterdam (ogni due anni): presenti a maggio 2024 e in futuro ad aprile 2026



Analisi di materialità

Quest'anno è stato pubblicato il secondo Bilancio di Sostenibilità.

Nell'autunno 2023 è stato avviato un processo di identificazione e definizione dei temi di sostenibilità rilevanti per affinare la strategia di sostenibilità, perfezionare i target da raggiungere, migliorare la rendicontazione e rafforzare le relazioni con gli stakeholder rilevanti. È stata così prodotta una prima lista di item, tratti da macro-trend, documentazione interna, linee guida e standard internazionali, benchmark di settore, successivamente ridotta. Questa lista è stata oggetto di valutazione all'interno di un questionario.

Nello specifico nel questionario sono stati indicati i **27 temi ESG** aderenti alla realtà di

REFLEXX (per tipologia di business e/o mercato di riferimento), al fine di effettuare l'analisi di materialità e al tempo stesso di cogliere spunti per migliorare l'approccio e le performance integrando il feedback degli stakeholder rilevanti.

Per il primo anno è stato selezionato un campione ristretto di stakeholder: gli interni, in funzione delle responsabilità aziendali, gli esterni, in funzione del loro peso strategico all'interno delle diverse categorie di stakeholder.

Il processo per l'aggiornamento dei temi materiali ha previsto le seguenti attività riportate in tabella:

Identificazione dei temi rilevanti	Attribuzione della rilevanza interna ed esterna	Definizione e creazione dei temi materiali
<p>Attraverso:</p> <p>Analisi della documentazione interna</p> <p>Analisi dei macro-trend</p> <p>Analisi dei rischi</p> <p>Analisi degli standard di settore, tra cui il GRI, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB)</p> <p>Analisi dei peer del settore</p>	<p>Rilevanza interna attraverso:</p> <p>Interviste 1-o-1 e questionari sottoposti a dipendenti e agenti.</p> <p>Rilevanza esterna attraverso:</p> <p>Invio di questionari strutturati ad un campione selezionato di stakeholder rilevanti nella propria categoria e per il business aziendale (clienti, fornitori, comunità finanziaria,...)</p> <p>Benchmark dei peer</p> <p>Analisi degli standard di rendicontazione</p>	<p>Attraverso:</p> <p>Incrocio dei risultati di entrambe le categorie</p> <p>Costruzione dell'elenco dei temi materiali</p> <p>Validazione da parte dell'Amministratore Delegato</p>



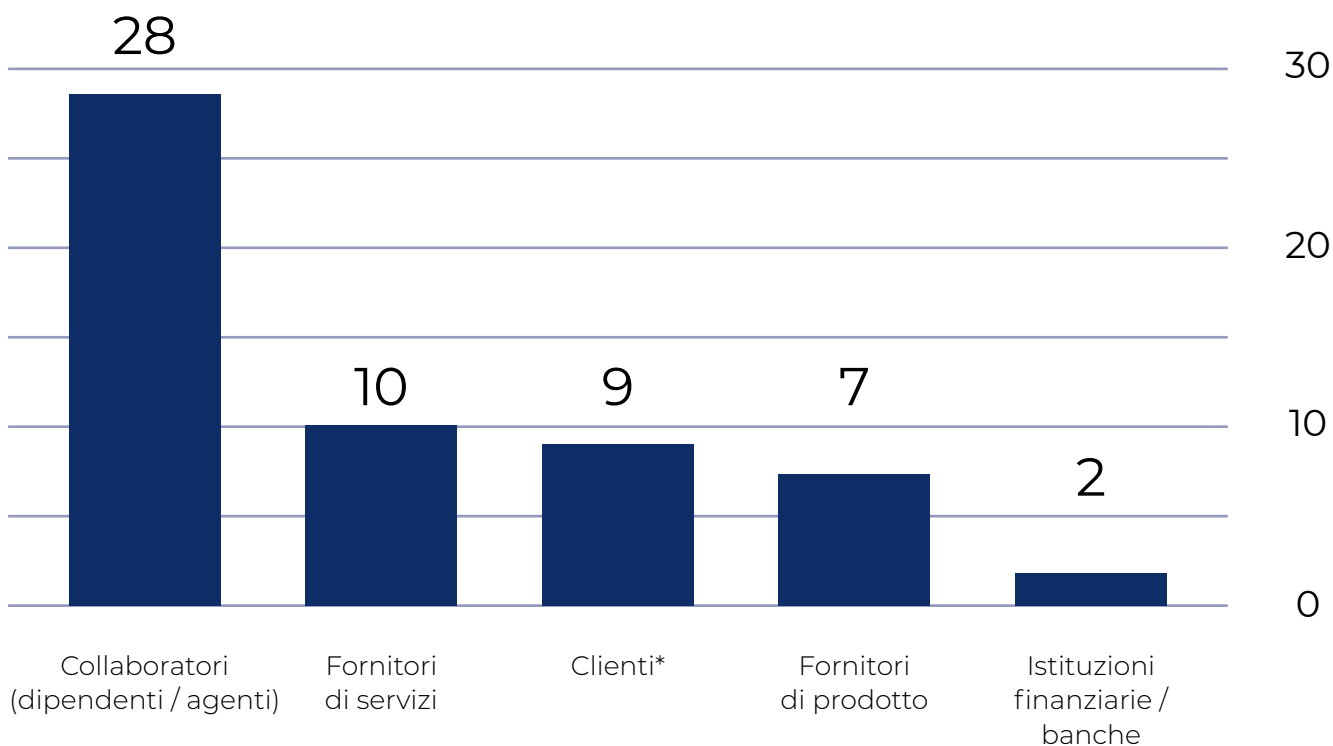
Hanno partecipato **55 stakeholder** a livello internazionale distribuiti come indicato nel grafico seguente.

L'analisi dei risultati ha consentito di confrontarsi sugli aspetti di sostenibilità e di identificare i temi di maggiore rilevanza (cosiddetti "temi materiali") per REFLEXX e per i propri stakeholder.

In tal modo REFLEXX ha potuto verificare il livello di "allineamento" o "disallineamento" tra

rilevanza interna e aspettative esterne su tali tematiche, sovrapponendole con la strategia aziendale, con i piani di azione e con i processi con cui l'azienda sta rispondendo alle attese dei propri stakeholder.

Questi stessi temi sono stati quelli considerati per pianificare le attività per rendere il nostro business sempre più sostenibile. Inoltre, nel 2024 – con un seguito nei primi mesi del 2025 -su questi stessi temi è stato intensificato il dialogo con i clienti, i fornitori di prodotto e di logistica in entrata e in uscita e con gli agenti.



**Pochi ma ottimi clienti, competenti sul tema. Rappresentano il 6% del fatturato complessivo e il 28% del fatturato dei clienti consideranti sensibili ai temi ESG e quindi ingaggiati per l'analisi di materialità.*



6.

TEMI MATERIALI

L'attività di stakeholder engagement ha evidenziato una consapevolezza sui temi di sostenibilità da parte degli stakeholder e da parte dell'azienda e la volontà di mandare un chiaro messaggio sulla strategia sempre più sostenibile che si sta perseguendo.

I temi materiali sono **14** così suddivisi per ambito:

- **Ambientale (E):** sostenibilità del prodotto, gestione responsabile dei rifiuti e economia circolare, packaging sostenibile, gestione responsabile dell'energia, gestione delle emissioni/climate change, qualità e sicurezza del prodotto, uso efficiente delle materie prime naturali;

- **Sociale (S):** rispetto dei diritti umani, Salute e sicurezza, valorizzazione delle diversità e pari opportunità, welfare e benessere collaboratori, gestione sostenibile catena fornitura, gestione delle comunità locali;
- **Governance (G):** etica, integrità e trasparenza aziendale, Governance solida, Lotta alla corruzione, Innovazione e R&S.

I PILASTRI ESG

PIANETA	PERSONE, VALUE CHAIN E COMUNITÀ	GOVERNANCE
<ul style="list-style-type: none">•Gestione delle risorse (materiali, energia, logistica)•Gestione dei rifiuti e economia circolare•Emissioni di gas a effetto serra / climate change•Qualità e sicurezza del prodotto•Packaging sostenibile	<ul style="list-style-type: none">•Occupazione / Valorizzazione delle diversità e pari opportunità•Sicurezza e salute•Formazione•Rispetto dei diritti umani•Value chain (clientela e catena di fornitura)•Gestione delle comunità locali	<ul style="list-style-type: none">•Governance solida•Etica, integrità, lotta alla corruzione e trasparenza aziendale•Innovazione e R&S

I temi materiali da REFLEXX sono stati collegati agli impatti, ai rischi e alle opportunità e correlati alle azioni di mitigazione adottate dall'azienda.

Per il primo anno la valutazione è rimasta qualitativa.

PIANETA

Temi materiali	Impatti	Rischi	Opportunità	Azioni di mitigazione
Gestione delle risorse	<p>Impatto negativo: uso risorse fossili non rinnovabili (materia e energia).</p> <p>Impatto positivo: crescente sostituzione materiali biobased, logistica con crescente utilizzo di biocarburanti o di scelta di soluzioni a minore impatto</p>	Strategico (sostenibilità), operativo (efficienza), finanziario e conformità.	Reputazionale, mercato, mitigazione cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> •Piani di collaborazione con i fornitori produttori per avere prodotti sempre più sostenibili realizzati con risorse rinnovabili •Monitoraggio continuo dei KPI •Programmi di miglioramento
Gestione dei rifiuti e economia circolare	Impatto negativo: fine vita di prodotti non riciclabili che vanno in incenerimento o discarica	Incluso quello climatico (fisico e di transizione), finanziario, conformità	Reputazionale, mercato, mitigazione cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> •Mappatura fine vita •Monitoraggio carbon footprint •Innovazione di prodotto •Partnership per gestione fine vita •Rispetto procedure e Monitoraggio continuo dei KPI •Programmi di miglioramento
Emissioni di gas a effetto serra / climate change	Impatto negativo: impatto dell'acquisto di guanti dal Far East	Strategico incluso quello climatico (fisico e di transizione), finanziario	Reputazionale, mercato, mitigazione cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> •Misurazione e riduzione della carbon footprint •Innovazione di prodotto •Aumento dei prodotti bio-based •Efficienza della logistica e di magazzino •Utilizzo combustibili a minor impatto ambientale o cambio flotta •Programmi di miglioramento
Qualità e Sicurezza prodotto	<p>Impatto negativo: perdite mercato, sanzioni, procedimenti legali.</p> <p>Impatto positivo: prevenzione e protezione delle mani e in generale della salute.</p>	Strategico, operativo, conformità e finanziario	Reputazionale, mercato	<ul style="list-style-type: none"> •Accordi con partner produttori qualificati per innovazione di prodotto •Formazione •Monitoraggio della qualità e della sicurezza del prodotto e della soddisfazione del cliente •Programmi di miglioramento
Packaging sostenibile	<p>Impatto negativo: uso plastica e carta/cartone.</p> <p>Impatto positivo: riduzione dei volumi di packaging.</p>	Strategico, mercato, finanziario	Reputazionale, mercato, mitigazione cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> •Accordi con partner produttori qualificati per packaging sostenibile (riciclabile, FSC, eliminazione plastica, riduzione carta / cartone,,) •Accordi con partner produttori qualificati per progetti di innovazione nel packaging •Rispetto procedure e Monitoraggio continuo dei KPI •Programmi di miglioramento

PERSONE, VALUE CHAIN E COMUNITÀ

Temi materiali	Impatti	Rischi	Opportunità	Azioni di mitigazione
Occupazione / Valorizzazione delle diversità e pari opportunità dipendenti	Impatto positivo: soddisfazione dei collaboratori.	Strategico e finanziario	Capitale umano, reputazionale.	<ul style="list-style-type: none"> •Ulteriore consolidamento dell'organizzazione del lavoro e introduzione di un sempre più articolato piano di welfare •Formazione •Valorizzazione della diversità e inclusione
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Impatto negativo: infortuni Impatto positivo: contributo alla cultura sulla salute e prevenzione e protezione.	Strategico, operativo, conformità e finanziario	Capitale umano, reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> •Rafforzamento della cultura della salute della sicurezza legata al benessere dei lavoratori •Formazione •Misurazione, analisi e condivisione infortuni e near miss
Formazione e sviluppo del personale	Impatto negativo: obsolescenza delle competenze Impatto positivo: aggiornamento delle competenze, fidelizzazione	Strategico e finanziario	Capitale umano, reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> •Crescita continua delle competenze in ambito hard e soft per favorire una managerialità e leadership diffuse
Rispetto diritti umani	Impatto negativo: non facile controllo del rispetto dei diritti umani lungo la filiera. Impatto positivo: fidelizzazione.	Strategico	Capitale umano, reputazionale, mercato	<ul style="list-style-type: none"> •Sensibilizzazione •Codice etico •Monitoraggio continuo lungo la catena di fornitura •Clausole contrattuali
Value chain (clientela e catena di fornitura)	Impatto negativo: non rispetto diritti umani e ambiente lungo la catena di fornitura. Impatto positivo: cambiamento culturale della filiera a partire dalle PMI.	Strategico	Capitale umano, relazionale, mercato	<ul style="list-style-type: none"> •Codice etico •Miglioramento continuo •Intensificazione / due diligence sulla catena di fornitura •Clausole contrattuali e Agreement

GOVERNANCE

Temi materiali	Impatti	Rischi	Opportunità	Azioni di mitigazione
Governance solida	<p>Impatto negativo: chiusura attività.</p> <p>Impatto positivo: sopravvivenza e competitività nel lungo periodo.</p>	Strategico e finanziario	Reputazionale, mercato, capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> •Irrobustimento dei processi aziendali di governo della sostenibilità, della strategia sostenibile e del reporting di sostenibilità
Etica, integrità, lotta alla corruzione e trasparenza aziendale	<p>Impatto negativo: chiusura attività.</p> <p>Impatto positivo: sopravvivenza e competitività nel lungo periodo.</p>	Strategico e finanziario	Reputazionale, mercato, capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> •Codice etico •Due diligence •Irrobustimento dei processi aziendali di governo della sostenibilità, della strategia sostenibile e del reporting di sostenibilità
Innovazione e R&S	<p>Impatto negativo: chiusura attività.</p> <p>Impatto positivo: sopravvivenza e competitività nel lungo periodo.</p>	Strategico e finanziario	Reputazionale, mercato, capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> •Accordi con partner produttori qualificati per innovazione di prodotto •Formazione •Monitoraggio dei trend e delle tecnologie sostenibili •Programmi di miglioramento

PIANETA

Gestione delle risorse

Un pilastro della Politica Aziendale riguarda la tutela dell'ambiente da parte dell'azienda ma anche da parte della filiera a monte.

Ai fini di comprendere gli impatti ambientali di REFLEXX è bene ricordare che l'azienda assegna la produzione in outsourcing a fabbricanti dell'Est Asiatico e che delle tre basi operative in Italia (sede Viadana, sede Genova, magazzino Parma) solo Genova è una sede di proprietà.

I dati ambientali sono disponibili per gli anni 2023-2024, rispetto al quale abbiamo anche misurato la carbon footprint.

Materiali utilizzati

I materiali corrispondono per la maggioranza con i guanti di vario materiale prodotti in outsourcing e poi importati e i materiali del relativo packaging.

Materiali prevalenti acquistati e utilizzati inerenti al prodotto guanti e al relativo packaging (kg) (GRI 301, VSME B7)

KPI	2023	2024
Guanti	3.083.286,60	3.522.206,20
Carta	378.111,44	421.601,74
Cartoni	207.263,91	255.941,95
Buste plastica	5.399,13	6.437,05
Sottoimballi plastica	901,33	1.011,08
Istruzioni usi carta	436,52	722,00

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO, Acquisti

Carburante per autotrazione (flotta aziendale)

Al 31.12.2024 la flotta aziendale era costituita da 8 mezzi (7 auto e 1 furgone). Il carburante impiegato è gasolio per il 70% dei consumi, HVO per il 3% e benzina per il 28%. I consumi sono in aumento nell'anno 2024 rispetto al 2023. A livello di mix sono cresciuti la benzina e l'HVO.

Consumi carburante (litri) (GRI 302, VSME B3)

Carburante	2023	2024
Gasolio	5.775	6.796
HVO	207	328
Benzina	1.645	2.801

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO

Acqua

L'acqua viene consumata essenzialmente per uso civile e non è monitorabile.

Gestione Energia elettrica

Il consumo di energia elettrica riguarda esclusivamente la sede operativa (uffici) di Genova. Le altre sedi sono in affitto quindi i consumi sono contabilizzati dai rispettivi proprietari.

L'energia acquistata e consumata nel 2024 è stata pari a circa 3.850 KWh, in lieve aumento rispetto al 2023. Nel 2024 con effetto 2025 il contratto è stato convertito a 100% energia rinnovabile con garanzia di origine.

Consumi energia elettrica (KWh) (GRI 302, VSME B3)

KPI	2023	2024
Energia elettrica	3.545	3.850

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO

Logistica in entrata e in uscita

I guanti vengono trasportati via nave dai porti dell'Est Asiatico fino ai porti liguri e poi da lì via camion sino al magazzino di Parma per i prodotti a marchio REFLEXX (e da qui ai clienti sempre via camion in funzione della richiesta) o ai clienti finali nel caso dei prodotti private label. Nel 2024, a causa del blocco del Canale di Suez, per un certo periodo dell'anno, si è fatto ricorso anche al treno, mezzo solo in teoria meno impattante per via della minore capacità di trasporto. Nel 2024 l'aumento dei tkm nella logistica in entrata via nave è dovuto quindi alla chiusura di Suez e al conseguente allungamento del transito. Nel calcolo non si considerano i trasporti organizzati dai clienti con loro ritiro diretto.

Logistica in entrata (tkm) (GRI 301)

KPI	2023	2024
Nave	40.815.245,86	74.611.867,93
Treno	-	5.812.517,81
Camion	420.155,03	539.693,10

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO

Logistica in uscita (tkm) (GRI 301)

KPI	2023	2024
Camion	1.511.175,81	1.648.099,33

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO

Recupero rifiuti e economia circolare

I rifiuti che si generano durante il processo produttivo di REFLEXX sono legati essenzialmente ai rifiuti urbani dell'ufficio di Genova e oggetto di programmi di raccolta differenziata.

Rifiuti (GRI 301, VSME B7)

KPI	2023	2024
Rifiuti raccolta differenziata (kg)	183,10	500,12
Trasporti rifiuti (tkm)	1.639,73	34,16

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, i dati sono stati forniti dall'azienda suddivisi tra rifiuti non differenziabili e differenziabili. Nel primo caso si suppone che il 51% dei rifiuti finisca in

discarica ed il restante 49% venga incenerito come ipotizzato nel Rapporto Ispra. Per quanto riguarda invece i rifiuti differenziabili, si è supposto che vengano riciclati al 100%. Per quanto concerne i rifiuti legati ai guanti usati e quindi al fine vita dei prodotti di REFLEXX, l'azienda sta pensando a delle iniziative da avviare con partner selezionati.

Gestione delle emissioni in atmosfera

I cambiamenti climatici sono stati riconosciuti come una delle più importanti sfide che le Organizzazioni, i Governi ed i Cittadini dovranno affrontare nei prossimi decenni. I cambiamenti climatici hanno infatti influenza sia sui sistemi naturali sia sui sistemi socio-economici umani, influenzando il futuro approccio all'utilizzo di risorse oltre che la modalità di realizzazione dei processi produttivi e – più in generale – delle modalità di svolgimento delle attività economiche umane.

All'interno dei rapporti periodici realizzati dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC – www.ipcc.org) si riconosce con chiare argomentazioni tecniche che le evidenze del riscaldamento globale sono inequivocabili in ogni comparto ambientale, ed in aumento: tra i molti rapporti è da segnalare – in particolare – il VI° Report dell'IPCC "Climate Change 2021 - The Physical Science Basis", che ha confermato non solo che le attività umane sono responsabili con una probabilità del **95% del riscaldamento climatico globale osservato dal 1950**, ma ha anche confermato che le previsioni sugli effetti del cambiamento climatico sono preoccupanti addirittura per il futuro dell'uomo sul pianeta Terra.



I principali gas ad effetto serra (GHG – Greenhouse Gases) risultanti dalle attività antropiche ed oggi identificati come prima causa del cambiamento climatico, così come indicato nel Protocollo di Kyoto sono l’anidride carbonica (CO₂), il gas naturale (CH₄), il protossido di azoto (N₂O), gli idrofluorocarburi (HFC), i perfluorocarburi (PFC) e l’esafluoruro di zolfo (SF₆).

Il GHG di maggior rilievo è sicuramente rappresentato dall’anidride carbonica (CO₂), REFLEXX ha deciso di misurare la propria carbon footprint.

La **Carbon Footprint di una Organizzazione (CFO)**, rappresenta l'impronta di carbonio complessiva della stessa Organizzazione, esprimendo le emissioni di GHG associate alle sue attività. La CFO può essere valutata in accordo al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, lo standard internazionale che fornisce le indicazioni tecniche per valutare le emissioni di gas serra di una Organizzazione secondo i principi di:

- Rilevanza
- Completezza
- Consistenza
- Trasparenza
- Accuratezza

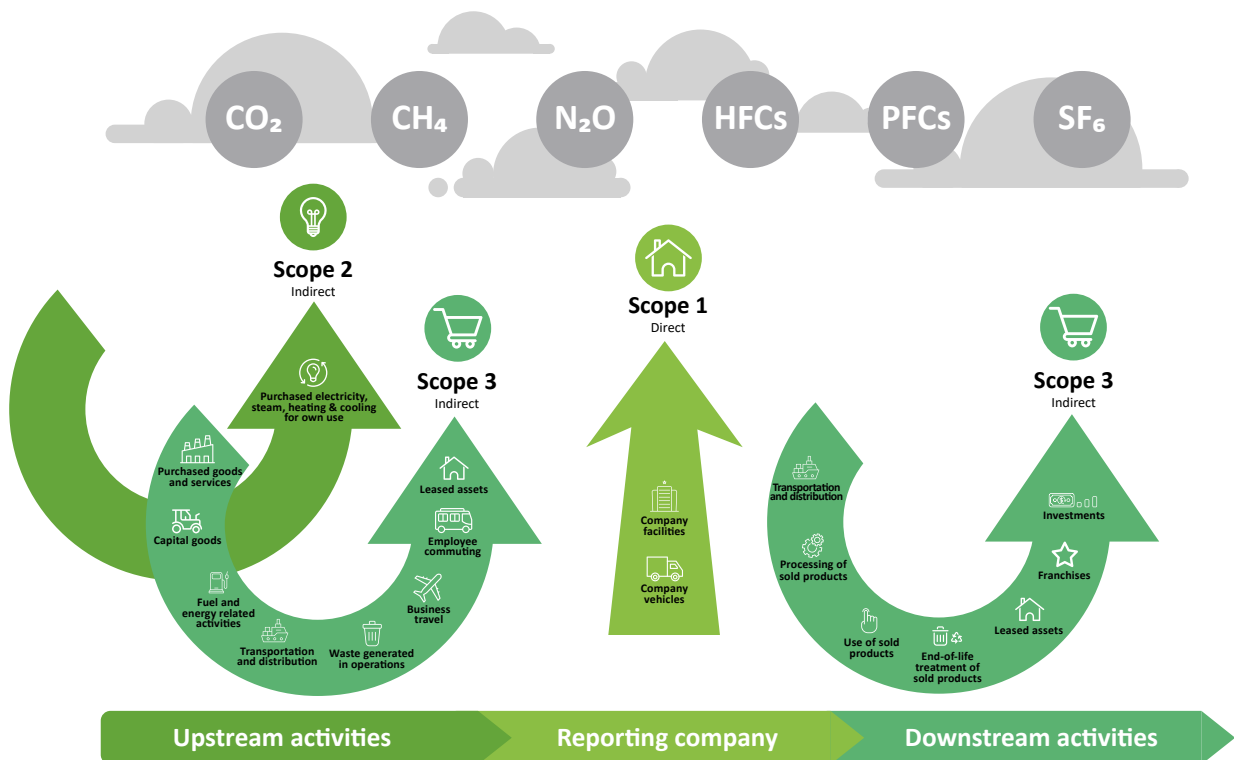
Lo standard ripartisce le emissioni di gas serra in 3 Scope.

Scope 1: Emissioni dirette legate a sorgenti all'interno dei confini organizzativi, di proprietà e/o direttamente controllate dall'Organizzazione. Es. Combustione gas metano, carburanti nei mezzi aziendali, emissioni di processo.

Scope 2: Emissioni indirette da energia importata. Es. Consumo di energia elettrica, consumo di calore da teleriscaldamento.

Scope 3: Altre emissioni indirette, suddivise in 15 categorie:

- 1 Purchased goods and services
- 2 Capital goods
- 3 Fuel- and energy-related activities
- 4 Upstream transportation and distribution
- 5 Waste generated in operations
- 6 Business travel
- 7 Employee commuting
- 8 Upstream leased assets
- 9 Downstream transportation and distribution
- 10 Processing of sold products
- 11 Use of sold products
- 12 End-of-life treatment of sold products
- 13 Downstream leased assets
- 14 Franchises
- 15 Investments



*Credits GHG protocol



L'analisi delle emissioni GHG è stata eseguita anche nel 2024 (per il 2° anno) adottando il GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard e con il supporto di RETE CLIMA Società Benefit. I dati sono stati raccolti per gli anni 2023 e 2024. I confini organizzativi considerati per la conduzione dell'analisi sono stati definiti in modo da includere nella contabilizzazione le emissioni di GHG associate alle attività svolte presso le emissioni di GHG associate alle attività svolte presso gli uffici situati a Viadana (MN), il magazzino di Parma e la sede operativa di Genova.

Per stabilire i confini di rendicontazione sono state identificate le emissioni e le rimozioni dirette ed indirette associate alle operazioni dell'organizzazione: all'interno dei confini di rendicontazione sono state individuate le emissioni significative di GHG legate all'attività aziendale.

Nello specifico, sono state valutate nello Scope 3 solo 10 Categorie di 15 in quanto significative e rendicontabili per l'azienda oggetto di analisi.

Scope 1:

1.1 Combustione di impianti mobili: Gasolio per auto aziendali

Scope 2:

2.1 Consumo di energia elettrica importata dall'organizzazione: Energia elettrica

Scope 3:

- 3.1 Prodotti acquistati dall'azienda
- 3.2 Beni acquistati
- 3.3 Upstream combustibili e EE | Upstream benzina, gasolio e indiretto energia elettrica
- 3.4 Trasporto dei prodotti acquistati
- 3.5 Rifiuti riciclabili e non
- 3.6 Viaggi di lavoro
- 3.7 Viaggi casa-lavoro dipendenti e quota smart working
- 3.8 Affitti magazzini e uffici
- 3.9 Trasporto dei prodotti venduti dall'azienda
- 3.12 Fine vita prodotti venduti | Smaltimento a fine vita dei prodotti venduti

La metodologia utilizzata nel presente studio per la quantificazione delle emissioni di gas ad effetto serra è basata sul calcolo. La scelta di tale metodo è coerente rispetto alla dimensione aziendale e alla quantità e tipologia di sorgenti presenti all'interno dei confini organizzativi; il

metodo è anche facilmente riproducibile negli anni successivi per fini comparativi.

La quantificazione delle emissioni di GHG è effettuata tramite la moltiplicazione tra il dato di attività e il relativo fattore di emissione, ottenendo le tonnellate di CO₂ equivalente.

Tutti i dati di attività relativi alle emissioni di gas ad effetto serra del presente studio sono stati modellati mediante utilizzo di banche dati internazionali riconosciute es EcolInvent.

Emissioni (GRI 305, VSME B3)

Emissioni	Scope	Categoria	Totale tCO ₂ e 2023	Totale tCO ₂ e 2024
Emissioni dirette	1		20,73	24,87
		Totale Scope 1	20,73	24,87
Emissioni indirette	2		1,01	1,04
		Totale Scope 2	1,01	1,04
	3	1	12.680,81	18.263,79
		2	15,56	4,85
		3	3,95	8,86
		4	448,87	1.316,19
		5	2,19	0,31
		6	8,82	9,30
		7	7,63	6,59
		8	135,98	128,30
		9	244,81	313,14
12		1.731,37	1.828,79	
	Totale Scope 3	15.279,30	21.700,11	
Totale		15.301,72	21.726,02	

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: Rete Clima su dati aziendali

Nel 2024 le sorgenti di emissione diretta di **Scope 1** hanno generato un'emissione pari a **24,87 tCO₂e**, che corrisponde allo **0,114%** del totale (verso 0,14% nel 2023).

Le emissioni indirette di GHG di **Scope 2** del 2024 sono state pari a **1,04 tCO₂e**, contribuendo per circa lo **0,005%** (rispetto allo 0,01% del 2023) delle emissioni serra dell'Azienda.

Nel 2024 le emissioni di GHG di **Scope 3** sono state pari a **21.700,11 tCO₂e**, equivalenti al **99,881%** (rispetto al 99,86% del 2023) delle emissioni complessive annuali.

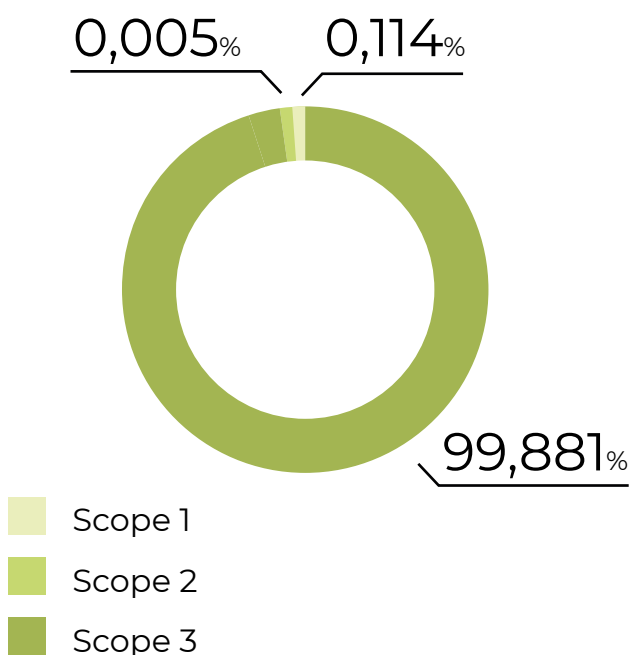
Entrando nello specifico delle 10 categorie analizzate per lo Scope 3, le emissioni maggiori,

considerando il valore assoluto, derivano dalla categoria 1 vale a dire l'acquisto di prodotti da parte dell'azienda (84,06% dell'intero inventario in aumento rispetto al 82,87% in quanto correlato al business in aumento), principalmente per la rivendita a marchio dei propri prodotti, i trasporti upstream (categoria 4, 5,23% delle emissioni rispetto al 2,94% del 2023) ed il trasporto downstream (categoria 9, 1,44% rispetto all'1,60% del 2023) per i prodotti venduti dall'azienda; **tutte categorie che rappresentano il core-business dell'azienda.**

Anche la categoria 12 relativa al fine vita dei prodotti venduti nel 2024 si è mantenuta significativa, rappresentando l'8,4% (rispetto al 11,31% del 2023) delle emissioni complessive dell'azienda. Questa categoria include le emissioni derivanti dal fine vita dei prodotti venduti da REFLEXX. In questa categoria, per calcolare le relative emissioni, sono state fatte alcune ipotesi rispetto al fine vita dei principali prodotti venduti e quindi allo smaltimento medio del rifiuto indifferenziato in Italia e non su dati aziendali non disponendoli.

Tale scenario è puramente indicativo e cautelativo in termini di impatto: il calcolo delle emissioni relative vuole indicare la volontà dell'azienda di ritenersi responsabile degli impatti dei propri prodotti per tutto il loro ciclo di vita.

Emissioni di gas a effetto serra per scope 2024 (GRI 305, VSME B3)



Perimetro: impianto e sede REFLEXX S.p.A, Fonte: CEO, Acquisti, Operations con supporto tecnico di RETE Clima

Rispetto al primo calcolo effettuato per l'anno precedente 2023 si riscontrano alcune differenze emissive significative, dovute sostanzialmente all'aumento del quantitativo di prodotti acquistati e rivenduti (in totale + 438.920 kg).

Come anticipato, la differenza emissiva si ha sostanzialmente nello Scope 3.

Andando pertanto ad analizzare le categorie di Scope 3, si vede come la differenza emissiva sia per la quasi totalità nella Categoria 1 relativa all'acquisto di prodotti e servizi da parte dell'organizzazione.

Un aumento significativo si ha anche nella categoria 4 relativa ai trasporti in ingresso (che vede di fatto quasi triplicare il proprio contributo emissivo), aumento che è direttamente proporzionale a quello dell'approvvigionamento dei prodotti e correlato alla chiusura di Suez.

Per poter dare conto nel tempo in maniera più puntuale del reale andamento emissivo dell'azienda, è utile effettuare un confronto rispetto ad alcuni **indici di intensità emissiva.**

Per questo è stato calcolato il rapporto tra quantità di prodotti acquistati e rivenduti rispetto alle emissioni dei soli materiali, rispetto alle emissioni totali (intero inventario emissivo) e rispetto al fatturato.

Intensità emissiva 2023-2024 (GRI 305, VSME B3)

KPI	2023	2024
Intensità emissiva sul prodotto Scope 1-2 (kgCO ₂ e/kg prodotto)	0,00705	0,00736
Intensità emissiva sul fatturato Scope 1-2 (kgCO ₂ e/fatturato)	0,00122	0,00124
Intensità emissiva sul prodotto Scope 1-2-3 (kgCO ₂ e/kg prodotto)	4,96280	6,16829
Intensità emissiva sul fatturato Scope 1-2-3 (kgCO ₂ e/fatturato)	0,85950	1,04287

Perimetro: Impianto e sede REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO, ESG con supporto tecnico di RETE Clima

Qualità e sicurezza del prodotto

I prodotti REFLEXX sono circa 50. I guanti commercializzati sono sia monouso sia riutilizzabili. Sono in diversi materiali a seconda dell'applicazione: **lattice, vinile, nitrile, polietilene, da lavoro supportati.**

I prodotti, a seconda della loro specificità, sono conformi alle seguenti normative:

Dispositivi Medici

Il **Regolamento EU 2017/745**, entrato in vigore il 26 maggio 2021, in tutti i Paesi EU, sostituisce la Direttiva 93/42/CEE e fornisce i requisiti per la produzione dei guanti Medicali, oltre che gli obblighi di etichettatura e valutazione della sicurezza biologica e della validità.

I guanti, in quanto Dispositivi Medici, assicurano protezione dalla contaminazione incrociata sia per il paziente che per l'utilizzatore in quanto considerati una efficace barriera a fluidi biologici e microorganismi.

Norme EN 455 parte 1, 2, 3 e 4.

AQL 1,5 è il Livello di Qualità Accettabile del prodotto e indica il massimo numero di difetti accettabili durante un'ispezione a campione. Maggiore è il valore dell'AQL e minore è la qualità sul prodotto. Le stringenti normative Europee riguardanti i Dispositivi Medici (norma EN 455-1) ed i Dispositivi di Protezione Individuale (Reg. EU 2016/425 - norma EN 374-2) richiedono uniformemente un AQL per microfori $\leq 1,5$ quale efficace barriera contro microorganismi (funghi e batteri).

Dispositivi di Protezione Individuale

Il Regolamento EU 2016/425 ha abrogato e sostituito ad Aprile 2018 la precedente direttiva 89/686/CEE e identifica 3 classi di DPI sulla base della definizione di rischio:

- **Cat. I:** rischi minori, autocertificazione;
- **Cat. II:** rischi di livello intermedio (non I e III), certificati da organismo notificato;
- **Cat. III:** rischi molto gravi che possono causare la morte o danni irreversibili alla salute, certificati da organismo notificato.

Solo gli organismi notificati sono abilitati a rilasciare certificazioni a marchio CE Cat. II e Cat. III.

Senza il marchio CE il guanto non può essere venduto né utilizzato in ambito professionale;

MOCA (Materiali ed Oggetti destinati a venire in Contatto con Alimenti)

DPR777/82, Lgs 108/92 e DM 21/03/1973 e smi, al regolamento CE 1935/2004/CEE e al regolamento EU10/2011. Il guanto alimentare non è solo un dispositivo igienico fondamentale, ma rientra tra i M.O.C.A. "I Materiali ed Oggetti destinati a venire a Contatto con gli Alimenti devono essere prodotti secondo buone pratiche di fabbricazione affinché non trasferiscano ai prodotti alimentari componenti in quantità tali da: costituire un pericolo per la salute umana; comportare una modifica inaccettabile della composizione dell'alimento; comportare un deterioramento delle caratteristiche organolettiche degli alimenti."

Tutti i soggetti della filiera alimentare (produttore/importatore/distributore/utilizzatore finale) sono tenuti per legge a verificare e rispettare quanto richiesto dalla legislazione sui MOCA. In linea con quanto prescritto dalla legge, REFLEXX conduce sui propri guanti test di migrazione globale e migrazione specifica, utilizzando sostanze chimiche simulanti il comportamento di tutti i gruppi di alimenti, come da tabella qui sotto.

Il 26% del fatturato è generato da prodotti bio-based.

La maggior parte dei prodotti REFLEXX è DPI CE Cat. III, DM e MOCA.

Prodotti e certificazioni 2024 (WEF)

KPI	N. prodotti
DPI CE Cat. I	11
DPI CE Cat. II	6
DPI CE Cat. III	31
Dispositivi Medicali (DM)	28
MOCA	31

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: Qualità

Leggi il catalogo di REFLEXX

https://www.reflexx.com/wp-content/uploads/Reflexx-Catalogo-Generale-2024_Ir.pdf

La qualità è un aspetto chiave per REFLEXX.

Nel 2024 REFLEXX ha ottenuto la certificazione ISO13485, la cui progettazione è iniziata nel 2023.

Le spese e investimenti in qualità sostenute nel triennio riguardano le spese per il mantenimento della certificazione ISO9001, la progettazione di nuove certificazioni (es ISO13485), le spese per le consulenze e quelle per il mantenimento delle certificazioni CE e delle dichiarazioni MOCA.

Spese e Investimenti in Qualità (WEF)

KPI	2022	2023	2024
Spese e Investimenti in qualità (€)	4.180	17.100	26.381
Spese e Investimenti per mantenimento certificazioni CE e dichiarazioni MOCA (€)	96.894	96.900	77.864

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: Qualità

L'ufficio Qualità presiede anche i test relativi ai prodotti in portafoglio e quelli relativi ai nuovi prodotti. I test vengono svolti da laboratori esterni accreditati. Nel caso di test come DPI di Cat. II e Cat. III, gli organismi notificati rilasciano i certificati CE ed effettuano i controlli annuali.

Per verificare l'idoneità al contatto alimentare (come MOCA), i test vengono eseguiti da laboratori italiani accreditati per le seguenti attività: progetti di idoneità alimentare, valutazione fornitori e controlli periodici interni. Nel caso di esiti negativi i prodotti vengono sottoposti ad ulteriori analisi ed eventualmente scartati o sottoposti a limitazioni di utilizzo.

N. test su prodotti in portafoglio (WEF)

KPI	2022	2023	2024
Test da organismi notificati per certificazioni DPI sui prodotti (n.)	51	29	31
Test da laboratori accreditati MOCA (n.)	40	41	48

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: Qualità

Packaging

REFLEXX è produttore di guanti sia monouso sia riutilizzabili.

I guanti monouso hanno un imballo in cartone con pacchi interni contenenti, nella maggioranza, da 50 a 200 pezzi e cartoni esterni contenenti 10 pacchi.

I guanti riutilizzabili hanno un imballaggio primario in plastica (una busta singola al paio e un polybag contenente 10 paia) e imballaggio secondario in cartone (scatola in cartone contenente da 50 a 120 paia confezionate in buste).

Dal 2023 REFLEXX è impegnata in un percorso di miglioramento del packaging per renderlo più sostenibile. I filoni su cui sta lavorando sono i seguenti.

Anni di riferimento 2023-2024

Ridimensionamento packaging interno ed esterno

Ottimizzazione delle dimensioni di inner e outer. Iniziato nel 2023 coinvolgendo 8 item alto-rotanti. Continuato nel 2024 con 1 item. Concluso nel 2025 con 2 altri item.

Risultati ottenuti sui volumi venduti nel 2024:

- riduzione del peso di 38.564 kg;
- **35.036 kg/CO₂ evitata;**
- ottimizzazione dei trasporti via mare;
- ottimizzazione dello stock a magazzino (miglioramento e standardizzazione nella pallettizzazione);
- ottimizzazione di tutta la logistica in uscita e dei relativi costi.



Nuovo packaging esterno

Eliminazione della verniciatura (non richiesta e non necessaria) su 10 item alto-rotanti nella prima metà del 2025. Per 32 item, introduzione di cartone più grezzo, colore avana, meno impattante ma comunque funzionale allo scopo logistico e di protezione dell'inner packaging. È stato mantenuto il riconoscimento visivo degli articoli grazie al colore identificativo. Nulla cambia nelle dimensioni/codici EAN/pallettizzazione.

Risultati stimati:

- riduzione del peso di 21.970 kg per cambio cartone;
- **132.940 kg/CO₂ evitata per cambio cartone su 32 item;**
- **983 kg/CO₂ evitata per eliminazione vernice su 10 item;**
- eliminazione dei trattamenti chimici e delle vernici;
- migliore riciclabilità;
- minore impatto lungo il ciclo di vita del materiale.



Standardizzazione packaging esterno

Nella seconda metà del 2025: standardizzazione dei gr/sm tra fornitori/articoli; standardizzazione della tipologia di cartone mono onda - doppia onda ovvero la riduzione della variabilità per i mono onda a 3-4 tipologie a seconda del peso dell'articolo e unificazione di tutti i doppia onda a una sola tipologia di cartone.

Risultati stimati:

- riduzione del peso di 65.910 kg;
- **43.566 kg/CO₂ evitata;**
- ottimizzazione della supply chain per eliminazione della variabilità tecnica e degli sprechi di produzione e logistica;
- minore impatto lungo il ciclo di vita del materiale.

Packaging interno (in cartoncino) a minore impatto

Nella prima metà del 2025: rimozione della vernice lucida UV/oil based e utilizzo solo vernice water based (effetto opaco) su 15 item; eliminazione inchiostro UV/oil based e utilizzo solo inchiostro water based su 16 item.

Risultati stimati:

- riduzione del peso di 286.720 kg;
- **2.315.958 kg/CO₂ evitata;**
- eliminazione dei trattamenti chimici e delle vernici;
- migliore riciclabilità;
- minore impatto lungo il ciclo di vita del materiale.



PERSONE, VALUE CHAIN E COMUNITÀ

Occupazione, Welfare e Benessere

Al 31.12.2024 i collaboratori sono 14, grazie a due nuovi ingressi e una sostituzione come preannunciato nel precedente Bilancio di Sostenibilità.

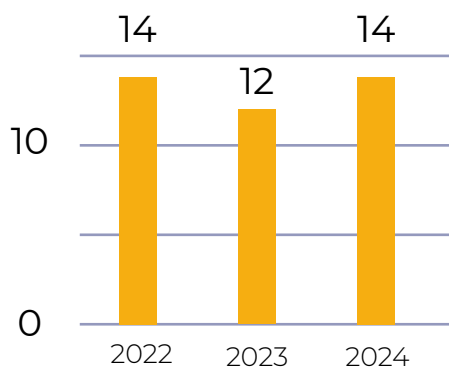
Il 100% dei dipendenti è coperto dal CCNL. I dipendenti hanno contratti per l'86% a tempo indeterminato (l'83% delle donne e l'88% degli uomini), in crescita rispetto al 2023.

L'86% di loro ha un impiego full time. La scelta del part-time è stata effettuata volontariamente da due collaboratori. Nel caso del primo collaboratore al 70% in base alle esigenze del ruolo ricoperto. Nel caso del secondo collaboratore per esigenze di conciliazione vita privata-vita lavorativa.

Tutti i collaboratori possono usufruire della flessibilità oraria in caso di necessità.

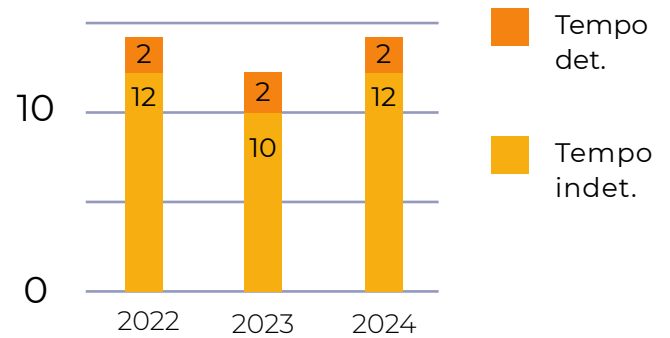
Il 36% dei collaboratori lavora in sede in presenza, il 29% dei collaboratori ha un contratto misto che prevede 2 giorni in presenza e 3 in smartworking, mentre il restante 36% ha un contratto di lavoro esclusivamente in smartworking.

Occupazione (GRI 2-7 e 2-8, VSME B8) Dipendenti REFLEXX S.p.A. nel triennio (n.)



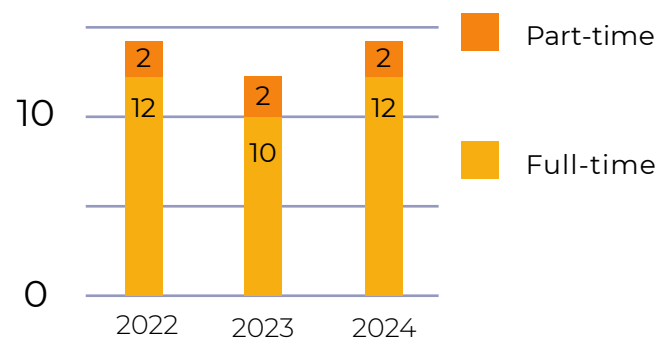
Perimetro: REFLEXX S.p.A.
Fonte: Coordinamento Processi interni

Occupazione (GRI 2-7 e 2-8, VSME B8) Ripartizione per durata contratto (n.)



Perimetro: REFLEXX S.p.A.
Fonte: Coordinamento Processi interni

Occupazione (GRI 2-7 e 2-8, VSME B8) Ripartizione per tempo (n.)



Perimetro: REFLEXX S.p.A.
Fonte: Coordinamento Processi interni

Nel 2024 il turnover in entrata è migliorato (a fronte di nessuna uscita) ed interessa la fascia di età più giovane (< 30 anni).

Turnover (GRI 401, VSME B8)

KPI	2022	2023	2024
Entrati (n.)	0	1	3
< 30 anni	0	1	2
30-50 anni	0	0	1
> 50 anni	0	0	0
Usciti (n.)	3	0	1
< 30 anni	1	0	1
30-50 anni	1	0	0
> 50 anni	1	0	0

Perimetro: REFLEXX S.p.A.
Fonte: Coordinamento Processi interni

Il congedo parentale è stato richiesto nel triennio da una donna che non è rientrata al lavoro dopo la maternità per scelta di vita differente e non per motivi di disagio legato all'azienda.

Due volte all'anno REFLEXX organizza un meeting aziendale a cui partecipano i dipendenti. Una volta l'anno coinvolge anche gli agenti allo scopo di 'formarsi ed informarsi'. Nel 2024 è stato organizzato un meeting importante a Riccione dedicato all'aggiornamento e al team building.

Quest'anno REFLEXX ha deciso di raccontare anche dei propri **agenti e intermediari** operanti sul mercato italiano ed europeo.

REFLEXX collabora con 25 agenti in Italia (di cui 7 al Nord, 10 al Centro e 8 al Sud) e 5 agenti/intermediari all'estero.

La durata del rapporto è in media di 10,2 anni per i colleghi nazionali e di 4,4 per gli esteri.

Rappresentano per l'azienda un grande stimolo per continuare ad offrire prodotti di qualità e a rendere il nostro modello di business sempre più innovativo e sostenibile.

Diversità e pari opportunità

La popolazione aziendale è composta da collaboratori di nazionalità italiana, per il 43% da donne (6).

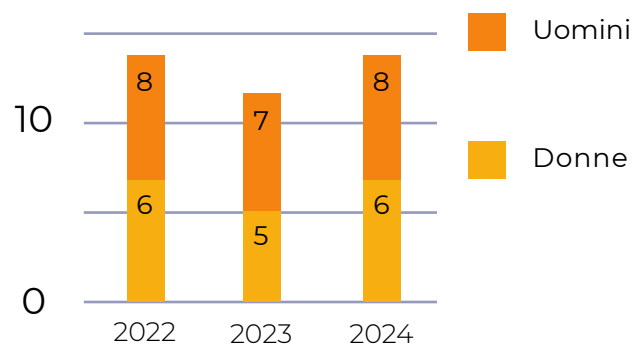
L'età media si è abbassata a 44,5 anni con l'ingresso di giovani al di sotto dei 30 anni (il 50% sotto i 50 anni) con un'anzianità media lavorativa in azienda di 5 anni.

Carta d'identità REFLEXX S.p.A. (GRI 405, VSME B8)

KPI	2024	
Genere	57% uomini	43% donne
Nazionalità	Italiana	
Età media	44,5	
Anzianità lavorativa media in REFLEXX	5,36	

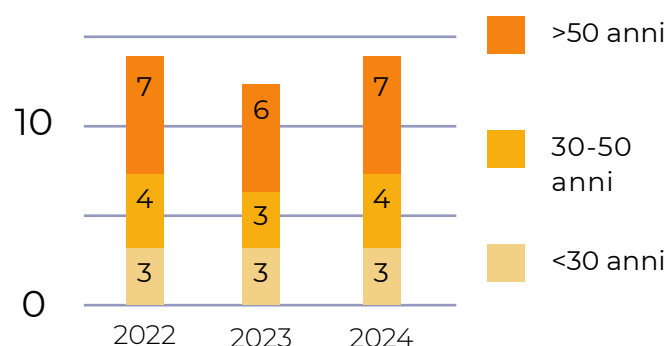
Perimetro: REFLEXX S.p.A.
Fonte: Coordinamento Processi interni

Occupazione e Diversità (GRI 405, VSME B8) Ripartizione per genere (n.)



Perimetro: REFLEXX S.p.A.
Fonte: Coordinamento Processi interni

Occupazione e Diversità (GRI 405, VSME B8) Ripartizione per fascia d'età (n.)



Perimetro: REFLEXX S.p.A.
Fonte: Coordinamento Processi interni

REFLEXX, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro), garantisce il rispetto dei minimi retributivi legali, assicura che il salario sia adeguato a soddisfare i bisogni essenziali del lavoratore. La gestione del rapporto di lavoro si basa sul rispetto della persona, sulla correttezza e sul rispetto delle pari opportunità, senza alcuna discriminazione dipendente da sesso, razza, credo religioso, opinioni politiche, età o stato di salute. È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone.



Retribuzione e remunerazione

Nel 2024 la retribuzione base media mensile lorda dei dipendenti REFLEXX si è attestata intorno ai 3.596 € (2.410 € come media impiegati) contro un salario di sussistenza mensile (living wage) in Lombardia pari a 1.277,25 € e a 1.142,11 € in Liguria (Fonte: Wage indicator dati 2023).

È stato definito anche un meccanismo di premio di risultato, con un piano formalizzato per le funzioni primarie (commerciale, acquisti e coordinamento dei processi interni). I piani di incentivazione sono misurabili su una scala precisa e condivisa sulla base di volumi e profittabilità dell'azienda.

Per tutti gli altri dipendenti, assunti senza piani variabili, non è mai stato formalizzato alcun piano nel dettaglio ma si segue lo stesso sistema di incentivazione.

In termini di welfare, nel 2024 si è iniziato ad approfondire le possibili soluzioni da offrire ai dipendenti. Nel 2024 sono stati riconosciuti sia buoni pasto sia buoni spesa.

Per determinare il gender pay gap, sono state analizzate la retribuzione base e la remunerazione per livelli, considerando esclusivamente quelle corrispondenti ai livelli in cui sono presenti sia uomini sia donne.

Il gap retributivo di genere esiste nei livelli 1 e 2 (quasi colmato rispetto all'anno scorso) e 4 e risulta leggermente più contenuto nella retribuzione di base rispetto alla remunerazione. Le differenze sono imputabili allo svolgimento di funzioni e ruoli diversi a parità di livello.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini (GRI 405-2, VSME B9)

Gender pay gap nella retribuzione base	2024
liv Q	1,00
liv 1	0,53
liv 2	1,02
liv 4	0,87
Gender pay gap nella remunerazione	2024
liv Q	1,03
liv 1	0,57
liv 2	0,98
liv 4	0,79

Perimetro: REFLEXX S.p.A.

Fonte: Coordinamento Processi interni

Sicurezza e Salute sul lavoro

Nonostante l'attività sia classificata a rischio basso, REFLEXX ritiene di primaria importanza la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia, ma anche il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

REFLEXX si avvale di un RSPP esterno.

Le attività sono considerate a basso rischio.

Nel triennio i dipendenti hanno seguito corsi sulla sicurezza per un totale di 36 ore.

Nel triennio non si sono registrati né infortuni né malattie professionali.

REFLEXX si impegnerà a monitorare in ogni caso con attenzione le condizioni pericolose e i near miss.



Infortunati sul Lavoro (GRI 403-9, VSME B9)

KPI	2022	2023	2024
Numero totale infortuni	0	0	0
Numero infortuni gravi / numero infortuni totali	0	0	0
Numero near miss	0	0	0
Durata media assenze per infortuni	0	0	0
Indice frequenza infortuni	0	0	0
Indice gravità infortuni	0	0	0
N. di malattie professionali registrabili	0	0	0

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: RSPP

Formazione e sviluppo delle competenze

REFLEXX è un'azienda agile che si fonda sulle competenze di un gruppo di persone che rappresentano il patrimonio aziendale.

In occasione delle nuove assunzioni, REFLEXX provvede ad organizzare la formazione specifica in tema di sicurezza, qualora i lavoratori ne siano sprovvisti o non abbiano attestati in corso di validità.

Monitora la scadenza degli stessi attestati organizzando le sessioni di aggiornamento.

Le ore totali di formazione sono passate da 17 nel 2022 a 285 nel 2024, con 19 ore medie di formazione annua a dipendente.

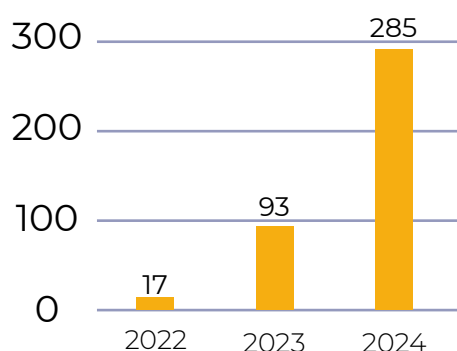
La crescita è dovuta ad una revisione del processo - che ha portato ad una maggiore accuratezza delle registrazioni - e ad un maggiore investimento in formazione.

I corsi di formazione del triennio hanno riguardato la sicurezza e salute dei lavoratori e del prodotto (aggiornamento basso rischio uffici, corso antincendio, addetto primo soccorso, MOCA, Conformità a REACH e CLP), il Regolamento UE Privacy, il Regolamento UE 2017/745 Dispositivi Medici, l'implementazione della ISO 13485, il percorso ESG, la qualità dei guanti, la gestione di LinkedIn, l'intelligenza artificiale, la vendita B2B e la gestione reclami e conflitti con i clienti.

Affrontando la definizione del percorso ESG e la redazione del primo bilancio di sostenibilità è emersa l'importanza di misurare e monitorare la formazione professionale dei dipendenti, utile per svolgere al meglio il lavoro e far crescere REFLEXX.

L'azienda si ripromette di intraprendere una misurazione sempre più accurata e frequente così da gestire il tema durante l'anno.

Formazione (GRI 404, VSME B10) Ore totali di formazione nel triennio



Perimetro: REFLEXX S.p.A.

Fonte: Coordinamento Processi interni



Diritti umani

REFLEXX rispetta le leggi locali, nazionali e le altre leggi applicabili, le norme prevalenti di settore, gli altri requisiti ai quali l'azienda aderisce.

REFLEXX si impegna a:

- rispettare e divulgare alle parti interessate, sia interne che esterne, l'impegno a non usufruire di lavoro infantile ed a promuovere tutte le azioni finalizzate allo sviluppo della cultura di tutela dei giovani sul lavoro;
- non utilizzare il lavoro forzato come fonte di reddito e manodopera ma sopprimere l'uso del lavoro forzato o obbligatorio, sotto qualsiasi forma;
- garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre e adotta misure efficaci per prevenire potenziali incidenti, infortuni o malattie che possano verificarsi in conseguenza di, in relazione a, oppure durante lo svolgimento del lavoro;
- concedere a tutto il personale il diritto di formare, partecipare a, ed organizzare, sindacati di propria scelta, e di contrattare collettivamente con l'azienda, senza che questo comporti alcuna conseguenza negativa o provochi ritorsioni;
- non ricorrere né dare sostegno ad alcuna forma di discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto o pensionamento, in base a razza, origine nazionale, territoriale o sociale, casta, nascita, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età, o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione;
- trattare tutto il personale con dignità e rispetto. Non utilizzare né tollerare l'utilizzo di punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abuso verbale nei confronti del personale;
- rispettare quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dallo Statuto dei Lavoratori e dal CCNL di riferimento, in relazione al rispetto

dell'orario di lavoro previsto, riposi e festività pubbliche, civili e religiose;

- nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro), garantire, in relazione alle caratteristiche della retribuzione, il rispetto dei minimi retributivi legali, assicurarsi che il salario sia adeguato a soddisfare i bisogni essenziali del lavoratore.

In termini di evidenze si rinvia ai KPI qui sotto riportati, oltre ad altri punti del documento es. sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o remunerazione.

Diritti umani (GRI 407, 408, 409)

KPI	2022	2023	2024
N. di addetti minorenni in azienda	0	0	0
Retribuzione minima	> salario sussistenza	> salario sussistenza	> salario sussistenza
N. di segnalazioni interne	0	0	0
% dipendenti iscritti al sindacato	0	0	0
h di sciopero/h totali di lavoro	0	0	0

Perimetro: REFLEXX S.p.A.

Fonte: Coordinamento Processi interni

Catena del valore

Clienti

I clienti sono una risorsa chiave che REFLEXX intende soddisfare offrendo loro un prodotto che garantisca la massima protezione e prestazione con al contempo estrema attenzione alla sua costanza qualitativa.

Clienti (GRI 400, VSME B1)

KPI	2022	2023	2024
N. clienti	2.036	1.935	1.921
% clienti Italia	89	89	88
% clienti UE	7	7	8
% clienti extra UE	4	4	4

Perimetro: REFLEXX S.p.A.

Fonte: Commerciale e Marketing

Serviamo diversi mercati



Industria,
meccanica
e auto



Cleaning



Tatuatori
ed estetica



Parrucchieri

reflexx

IN SAFE HANDS



Alimentare
e Ho.Re.Ca.



Medico
dentale



Medicale
e laboratori



Nel 2024 REFLEXX ha condotto un'indagine di **customer satisfaction presso i clienti** che ha avuto un ritorno del 9% (165, +30% rispetto al 2023) su 1.866 questionari inviati ai clienti italiani ed esteri.

Oltre al livello di soddisfazione generale, sono stati indagati l'importanza (per la prima volta) e la soddisfazione rispetto ai seguenti elementi dell'offerta REFLEXX:

- qualità del prodotto;
- rapporto qualità / prezzo;
- gamma prodotti;
- gestione degli ordini;
- qualità e puntualità delle consegne;
- packaging;
- percorso ESG avviato;
- supporto marketing;
- supporto tecnico e accessibilità della documentazione tecnica.

I clienti attribuiscono un'importanza media superiore al 4 (4,36) e sono mediamente molto soddisfatti (4,38 su una scala 1-5 dove 1 = per nulla soddisfatto; 5 = estremamente soddisfatto).

Importanza e soddisfazione (GRI 400, VSME B1)

	IMPORTANZA	SODDISFAZIONE
Qualità dei prodotti	4,73	4,54
Rapporto qualità/prezzo	4,71	4,13
Gamma prodotti	4,34	3,55
Gestione ordini	4,52	4,44
Consegne	4,62	4,17
Supporto marketing	4,06	3,99
Packaging	4,05	4,32
Supporto tecnico	4,24	4,29
ESG	3,96	4,14
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	4,36	4,38

Perimetro: REFLEXX S.p.A.
Fonte: Commerciale e Marketing

REFLEXX testimonials

Clicca il link per ascoltare la testimonianza video



<https://www.youtube.com/watch?v=aBGaUdvDruU>

Il 98% dei clienti consiglierebbe REFLEXX.

Dall'analisi di materialità è emerso che i clienti riconoscono a REFLEXX la ricerca di materiali alternativi innovativi sostenibili, prodotti di qualità e rispettosi dell'ambiente, il certificato GREEN ECO DOT per il riciclo degli imballaggi, le iniziative a favore delle comunità locali, il codice etico e le attività di stakeholder engagement.

Attraverso gli agenti abbiamo approfondito il livello di consapevolezza del percorso ESG da parte dei clienti e abbiamo ottenuto risultati interessanti.



Qui di seguito alcune delle testimonianze positive raccolte nell'ultimo anno sul percorso ESG di REFLEXX:

"Volevo farvi i complimenti per questo ottimo bilancio di sostenibilità che avete realizzato. Questo vi differenzia da molti altri fornitori del settore, e rafforza ancor di più il nostro rapporto. Bravi!"

Orlando Oliverio
Product Manager DPI
& Medical Care
Bruneau Italia

"Da qualche anno il gruppo We Italia, in linea con DHYS, pone grande attenzione alla sostenibilità del business, dei prodotti e delle soluzioni proposte al mercato. Infatti tutte le nostre attività sono guidate dal principio dello "sviluppo sostenibile" (We think green), un impegno fondato sui fatti. La scelta dei fornitori che siano in linea con questo principio è fondamentale per crescere su questo percorso. In questo ambito la scelta strategica di Reflexx, che ha intrapreso con passione un percorso ESG volontario, non fa altro che rafforzare ancora di più la collaborazione e la sintonia con il nostro gruppo."

Giuseppe Salerno
Presidente
We Italia

"In un mercato sempre più orientato alla responsabilità ambientale, la sostenibilità è per CCM Packaging un impegno concreto e quotidiano. Operando nel settore degli imballaggi alimentari, sappiamo quanto sia fondamentale fare scelte consapevoli lungo tutta la filiera, e per questo selezioniamo con attenzione partner che condividano i nostri stessi valori. Apprezziamo in particolare l'impegno costante di Reflexx nel promuovere prodotti che uniscono responsabilità ambientale, qualità e sicurezza. Questa visione comune ci permette di offrire ai nostri clienti soluzioni sempre più evolute, sostenibili e in linea con le richieste di un mercato attento e informato. Per CCM Packaging, Reflexx rappresenta molto più di un semplice fornitore: è un partner con cui costruire insieme un futuro più sostenibile."

Davide Faietti
Presidente
C.C.M. Coop. Cartai Modenese S.C.

"Dal 2023 RS Italia ha il piacere di collaborare con Reflexx, con una crescita trasversale su tutti i nostri clienti. Ci sono relazioni tra aziende che si sviluppano su numeri, risultati, fatturati. E poi ci sono altre relazioni, che vanno oltre questi elementi e che si arricchiscono con valori comuni. Il percorso ESG intrapreso da Reflexx e RS Italia rappresenta esattamente uno di questi esempi virtuosi, che crescono anno dopo anno e che vedono un arricchimento comune – non solo per le aziende, ma anche per l'ambiente e le comunità in cui viviamo. Confidiamo di continuare su questa strada, acquistando sempre più fiducia tra i nostri interlocutori comuni."

Massimiliano Rottoli
Amministratore Delegato
RS Italia

"La Saponaria è un laboratorio di cosmetici biologici oggi leader in Italia, nato da una grande passione e da un sogno: lasciare il mondo un po' più pulito di come lo abbiamo trovato. La nostra mission è realizzare prodotti efficaci e buoni per chi li usa, che facciano bene anche al mondo in cui viviamo, fatto di natura, di persone e comunità. Questo è lo spirito che ci guida nella scelta, formulazione e realizzazione dei nostri cosmetici 100% consapevoli, cosmetici che hanno una storia da raccontare, fatta di meravigliosi ingredienti, progetti sostenibili e persone che sognano insieme un domani migliore. La decisione di adottare per gli operatori della nostra produzione i guanti Reflexx ricade esattamente nella nostra strategia volta a minimizzare l'impatto ambientale curando tutti i dettagli."

Andrea Mattioli
Logistica & Spedizioni
La Saponaria Srl Società Benefit

Legenda:

● Rivenditore ● Utilizzatore finale

Catena di fornitura

REFLEXX opera con fornitori di merce (fornitori produttori di guanti) e di servizi (fornitori di logistica, gestori in subappalto del magazzino, altri servizi a supporto es IT, consulenti, ecc.).

Catena di fornitura (GRI 204-1)

KPI	2023	2024
Costo per acquisto materie prime, sussidiari, consumo merci e per servizi (€)	15.630.180	18.466.076
N. fornitori merce qualificati	10	11
N. fornitori servizi qualificati	16	16

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: Acquisti, questionario Self-Assessment inviato nel 2023 ai fornitori

REFLEXX affida la produzione di guanti in outsourcing a fornitori qualificati, con i quali mantiene rapporti continuativi e duraturi. Nel 2023 erano 10, originari dei Paesi dell'Est Asiatico (Malesia, Cina, Thailandia e Sri Lanka). Nel 2024 diventano 11, originari dei Paesi dell'Est Asiatico (Malesia, Cina, Thailandia, Sri Lanka e Vietnam).

Stipula con ogni fornitore un contratto (Quality agreement) nel quale si stabiliscono i requisiti di approvvigionamento, le responsabilità contrattuali di acquirente/fornitore e le condizioni di rescissione del contratto. Per garantire i requisiti di qualità del processo di approvvigionamento al momento della pianificazione dell'ordine viene richiesta ai fornitori la seguente documentazione:

- certificazioni aziendali ISO 9001 e ISO 13485 (per dispositivi medici);
- certificazioni di conformità al regolamento REACH;
- certificazioni di conformità dei prodotti (PPE e DM);
- documentazione relativa a test di penetrazione virale (ASTM-F-1671) e test biocompatibilità sensibilizzazione cutanea per i DM (ISO 10993-10);
- test di idoneità alimentare per i MOCA; dichiarazione di shelf-life dei prodotti e risultati;
- test di invecchiamento.

Per conoscerli meglio sotto il profilo ESG tra Novembre e Dicembre 2023 REFLEXX ha inviato loro un questionario di Assessment, integrato ulteriormente con nuovi aspetti nel 2024.

Tutti i fornitori dispongono di un codice etico che tratta temi quali la trasparenza, la correttezza nella gestione e l'anti-corrruzione.

Tutti i fornitori hanno un **consiglio di amministrazione responsabile dei temi ESG** (in due casi con comitati endoconsiliari denominati Strategy and ESG Committee o solo ESG Committee). Il 90% delle aziende fornitrici ha nominato un responsabile sostenibilità e il 70% pubblica un Sustainability Report (60% adopting GRI Standards).

Tutti i fornitori hanno un sistema di **risk management** che include i temi ESG. Il 70% è stato sottoposto ad almeno un audit da parte di SEDEX Supplier Ethical Data Exchange (SEDEX) (<https://www.sedex.com/solutions/sedex-platform/>) nel biennio 2023-2024. Il 90% dei fornitori dichiara di qualificare la propria catena di fornitura.

Tutti i fornitori dispongono di **sistemi di gestione certificati** ai sensi ISO 9001, mentre il 70% di loro ha anche la certificazione ISO 14001 e ISO 45001. Il 60% (equivalente al 100% degli obbligati per tipologia di guanto prodotto) dispone della ISO13485 sui dispositivi medicali. Il 20% ha la certificazione WRAP (Worldwide Responsible Accredited Production), mentre altre certificazioni sono presenti in aggiunta presso singoli fornitori es. BRC (British Retail Consortium – sicurezza alimentare), ISO37001 (anti-corrruzione) e ISO 50001 (efficienza energetica).

Dal punto di vista ambientale, circa il 90% dei fornitori ha un **programma di misurazione della carbon footprint** (per il 70% limitato agli scope 1-2), ha un sistema per identificare, tracciare e gestire le sostanze pericolose e si è dotata di un piano di riciclo e riuso dei rifiuti. L'80% ha definito o sta definendo dei target di riduzione.

L'80% sta investendo in progetti di **packaging sostenibile e di efficientamento energetico** e investimento in energia rinnovabile.

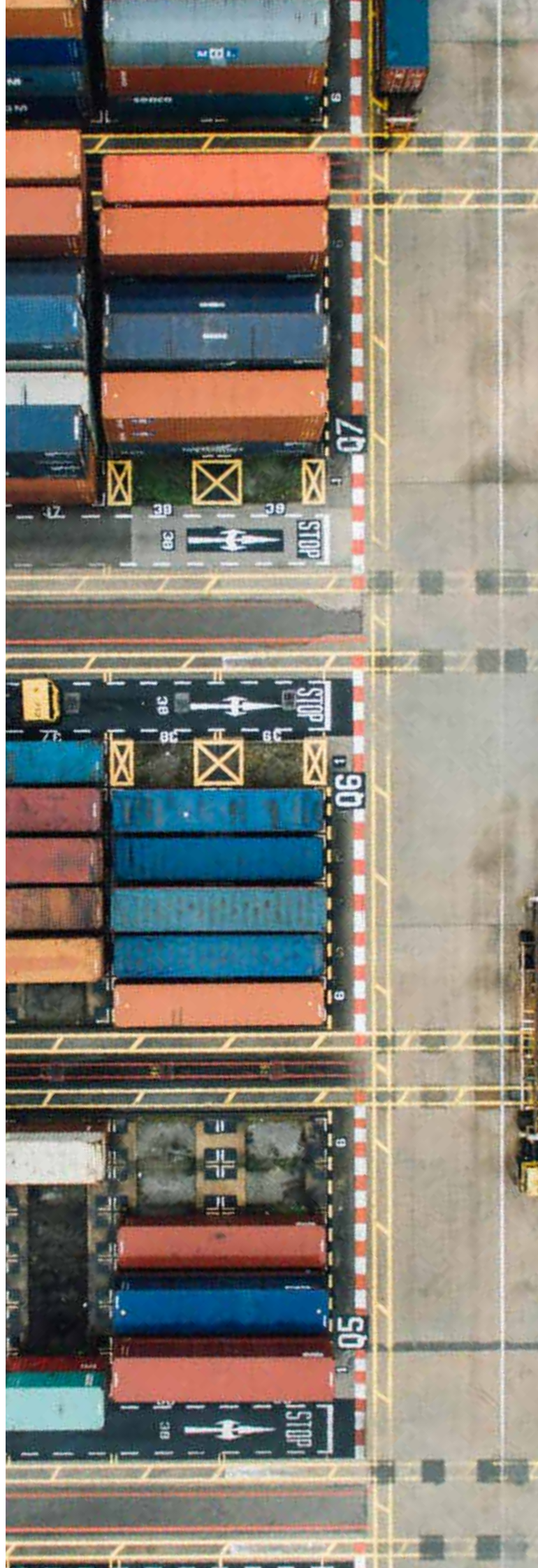
Dal punto di vista sociale, il 100% dei fornitori dichiara di **rispettare i diritti umani** (lavoro minorile, lavoro forzato e obbligato, luoghi di lavoro salubri e sicuri, lavoro irregolare e non dichiarato, libertà di associazione, orari di lavoro, remunerazione) e di non aver avuto casi di violazione.

Tra i **fornitori di servizi** si distinguono:

- fornitori strettamente legati alle operations, quali logistica in entrata, magazzino e logistica in uscita;
- fornitori di servizi quali IT, consulente del lavoro, consulente privacy, RSPP, test laboratori, sistemi di gestione.

Questi fornitori sono stati anche loro coinvolti nell'analisi di materialità e verranno progressivamente chiamati, in funzione della loro natura e del loro peso, a contribuire al percorso ESG e di decarbonizzazione nello specifico.

Per quanto riguarda la categoria di fornitori legati alle operations, REFLEXX ha accordi con agenzie di spedizione qualificate che organizzano i trasporti delle merci via mare



dai porti asiatici ai porti italiani e via terra dai porti italiani sino a magazzino e con un partner qualificato che gestisce da tempo il magazzino e la logistica in uscita.

Nel 2024 si è voluto estendere l'attività di monitoraggio anche ai fornitori strategici legati alle operations.

Le **agenzie di spedizione** operano da tempo con successo sul mercato e sono certificate entrambe UNI EN ISO 9001. Una delle due aggiunge la UNI EN ISO 14001 mentre l'altra l'AEOS — Certificato rilasciato dall'Agenzia delle dogane. Rispettano i diritti umani (lavoro minorile, non dichiarato, libertà di associazione, salario dignitoso in grado di mantenere un livello di vita dignitoso che soddisfi i bisogni di base, lavoro straordinario) nei loro siti e in e in quelli impegnati per Reflexx. Nel 2024 hanno registrato Zero Infortuni. Hanno avviato delle riflessioni sugli impatti ambientali e climatici.

Il **partner qualificato che gestisce da tempo il magazzino e la logistica in uscita** – dal 2024 parte di un grande gruppo internazionale - è impegnato sui seguenti fronti:

- mantenimento e sviluppo del sistema di gestione UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001, IFS Logistics;
- coinvolgimento del personale e degli stakeholder.

Mantiene i propri impegni implementando le seguenti azioni:

- partnership con fornitori che utilizzano mezzi elettrici o a basso impatto ambientale;
- monitoraggio e, ove possibile, riduzione dell'impatto sull'ambiente in termini di utilizzo di risorse energetiche (sistema di illuminazione a LED e installazione, ove possibile, di pannelli fotovoltaici), emissioni in atmosfera e gestioni rifiuti;
- monitoraggio delle proprie prestazioni;
- nel 2024 avvio della mappatura della supply chain, definendo i fornitori critici. Coinvolgimento di un campione di fornitori, tramite la somministrazione di un questionario ESG;
- monitoraggio delle emissioni di CO₂ nell'ambito del progetto Emission Free Delivery e dei target del gruppo internazionale.

Con questo esercizio abbiamo esteso il monitoraggio al **partner di trasporti scelto per inviare le campionature**. Si tratta di un fornitore qualificato in ambito ESG. Dal 2020 parte di un gruppo internazionale che aderisce all'UN Global Compact, GRI e SBTi, dispone delle certificazioni UNI EN ISO9001, UNI EN ISO14001 e UNI EN ISO45001. Si avvale di una flotta con veicoli elettrici e biodiesel.

Nel 2024 ha intensificato l'elettificazione delle filiali attraverso l'installazione su larga scala di punti di ricarica per veicoli elettrici, ha ridotto i consumi elettrici e idrici e avviato il monitoraggio ESG della supply chain.

L'energia elettrica acquistata e consumata è 100% rinnovabile. Effettua la misurazione della carbon footprint per gli Scope 1-2-3, definendo target SBTi.



Comunità

REFLEXX lavora nell'ottica di uno sviluppo sostenibile attraverso un processo sistematico di stakeholder engagement: analisi del contesto in cui opera, identificazione dei bisogni degli stakeholder e loro coinvolgimento. REFLEXX si impegna a destinare il 2% dell'utile lordo a favore di iniziative non profit in linea con i propri valori e legati alle comunità locali di appartenenza.

Investimenti per la comunità

KPI	2022	2023	2024
Erogazioni liberali (€)	22.000	28.000	27.000
Sponsorizzazioni (€)	3.000	3.000	-

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO

Nel 2024 le aree tematiche di destinazione sono state per il 67% l'impegno sociale, per il 33% la salute.

Nel 100% dei casi REFLEXX ha devoluto fondi alle comunità locali, in primis Genova (56%), a seguire Mantova (33%) e quindi Parma (11%).

Investimenti per la comunità – distribuzione % per causa

KPI	2024
Causa Impegno sociale	67%
Causa Salute	33%

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO

Investimenti per la comunità – distribuzione % per destinazione geografica

KPI	2024
Destinazione geografica Provincia Genova	56%
Destinazione geografica Provincia Mantova	33%
Destinazione geografica Provincia Parma	11%

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: CEO

GOVERNANCE

I temi materiali inerenti alla Governance per REFLEXX riguardano la Governance solida, l'Etica, l'integrità, la lotta alla corruzione e la trasparenza aziendale per finire con l'Innovazione e R&S.

I primi temi più inerenti alla governance in senso stretto e alla condotta etica del business sono stati trattati anticipatamente.

Il tema dell'Innovazione e R&S verrà invece trattato qui di seguito.

REFLEXX è all'inizio di un percorso che ha solide basi nella visione e nell'etica dell'imprenditore fondatore ma che deve misurarsi sulle forze e risorse a disposizione.

Innovazione e R&S

Per REFLEXX è essenziale analizzare le tendenze del mercato e fornire continuamente nuove soluzioni, nuovi prodotti o aggiornamenti di prodotti già presenti in portafoglio.

Tutti i test per progettazione di nuovi prodotti, pertanto, includono la valutazione di più fornitori per un prodotto nuovo da inserire (test di permeazione chimica, test di penetrazione virale, test di resistenza meccanica, test di idoneità alimentare) e infine test su prodotti della concorrenza.

Nuovi prodotti lanciati e miglioramenti prestazioni nel triennio (WEF) (n.)

Anno	Nuovi prodotti progettati e modifiche introdotte
2022	1. Aggiornamento Reflexx 94 con resistenza meccanica e food; 2. Reflexx NBio, guanto in nitrile con biodegradazione accelerata, DPI cat III, DM, food
2023	1. Reflexx N65 Plus, guanto in nitrile polsino lungo DPI cat III, food; 2. Reflexx N82, guanto in nitrile rosa DPI cat I, DM; 3. Reflexx L45, guanto in lattice nero DPI cat I, DM; 4. Reflexx N73, guanto in nitrile DPI cat III, DM, food
2024	1. Reflexx N100, guanto in nitrile polsino lungo DPI cat III, Tipo A, DM, food

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: Qualità

Test su nuovi prodotti (WEF) (n.)

KPI	2022	2023	2024
Test da organismi notificati per certificazioni DPI sui nuovi prodotti (n.)	2	2	1
Test da laboratori accreditati MOCA sui nuovi prodotti (n.)	13	7	7

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: Qualità

Nella fase di Ricerca e Sviluppo, quando si eseguono i test per la progettazione di un prodotto, possono esserci percorsi differenti. I risultati dei test MOCA, se approvati da REFLEXX, vengono riportati sulle confezioni come caratteristiche di prodotto (total food o con limitazioni di utilizzo) in conformità a quanto previsto dalle normative MOCA. In caso invece di esiti non soddisfacenti, REFLEXX elimina l'idoneità alimentare dal progetto. Nel caso di non conformità riscontrate nei test nel percorso di certificazione per DPI di categoria II o III, queste ultime vengono segnalate direttamente perché non permettono di procedere con le certificazioni.

I test condotti presso laboratori accreditati MOCA, che hanno dato esiti non conformi, sono passati da 2 a 6 nel 2024. La crescita è conseguente ad ulteriori valutazioni che hanno portato, in qualche caso, a revisioni delle indicazioni d'uso.

Test con esiti di non conformità (WEF) (n.)

KPI	2022	2023	2024
Test da organismi notificati per certificazioni DPI con non conformità (n.)	0	0	0
Test da laboratori accreditati MOCA con non conformità (n.)	3	2	6

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: Qualità.

Nota: I dati qui riportati come NC si riferiscono solo ai risultati di idoneità dichiarati, che non si riconfermano nei successivi test di controllo su lotti diversi.

Il numero delle confezioni contestate per non conformità è pari allo 0,061% delle confezioni vendute. Le cause sono relative principalmente a rotture e difetti maggiori riscontrati con una frequenza che rientra nell'AQL (Acceptable Quality Level) dei prodotti.



Le spese e gli investimenti sostenuti da REFLEXX per i test su nuovi prodotti si aggiungono a quelli effettuati sui prodotti in portafoglio per arrivare a raggiungere un valore medio superiore a oltre 90.000 € l'anno.

Spese e Investimenti in test su nuovi prodotti (WEF)



KPI	2022	2023	2024
Spese e Investimenti in test prodotti da organismi notificati per certificazioni DPI e da laboratori accreditati MOCA (€)	22.394	11.349	13.513

Perimetro: REFLEXX S.p.A. Fonte: Qualità





7. PROSPETTIVE FUTURE E TARGET

Temi	Tema materiale	Quali obiettivi ci eravamo dati?	Cosa stiamo facendo?	Ruoli coinvolti
<p>PIANETA</p>  	<p>Gestione delle risorse (materiali, energia, logistica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Misurare annualmente • Valutare materiali più sostenibili, co-progettando con i fabbricanti • Valutare una fornitura di energia elettrica con Garanzie d'Origine di produzione da fonti rinnovabili • Analizzare l'utilizzo dei mezzi aziendali per capire se possibile un'ottimizzazione della flotta. Scegliere mezzi con motori elettrici o ibridi o in alternativa in grado di accettare l'alimentazione con HVO (abbattimento emissioni) • Valutare di estendere le medesime richieste al partner che gestisce la logistica in entrata e il magazzino in outsourcing 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuato anche nel 2024 come prima azienda del settore • In corso • Realizzata per la sede di proprietà di Genova e attiva dal 2025 • In corso con parallela valutazione di un'ottimizzazione dei viaggi • Avviato un dialogo continuo su questi temi con il partner che gestisce la logistica in entrata e il magazzino in outsourcing e con altri attori della logistica in entrata (spedizionieri) o in uscita 	<p>CEO (supervisione), ACQUISTI, COORDINAMENTO PROCESSI INTERNI, QUALITÀ</p>
	<p>Gestione dei rifiuti e economia circolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare progetti di recupero guanti a fine vita • Valutare progetti di recupero con i fabbricanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviata la valutazione, al momento con poche alternative realmente percorribili in Italia • Continueremo ad approfondire • Non avviata 	<p>CEO (supervisione), ACQUISTI, COMMERCIALE & MARKETING</p>
	<p>Emissioni di gas a effetto serra / climate change</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Misurare annualmente la carbon footprint • Avviare un programma di riduzione • Sulle emissioni residuali, valutare la compensazione con progetti nelle aree dell'Est Asiatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurata annualmente la carbon footprint • Avviato un programma di riduzione • Sulle emissioni residuali, accantonata la compensazione in autonomia attendendo i risultati delle misurazioni di carbon footprint dei fabbricanti 	<p>CEO (supervisione), ACQUISTI, COORDINAMENTO PROCESSI INTERNI, COMMERCIALE E MARKETING</p>
	<p>Qualità e sicurezza del prodotto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire con gli investimenti sulla qualità e sicurezza del prodotto • Intensificare il già continuo dialogo con i fabbricanti per un percorso di miglioramento continuo 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguito con gli investimenti sulla qualità e sicurezza del prodotto • Irrobustito il sistema di gestione • Intensificato il già continuo dialogo con i fabbricanti per un percorso di miglioramento continuo 	<p>CEO (supervisione), ACQUISTI E QUALITÀ</p>
	<p>Packaging sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati di dettaglio sul packaging attuale e sulle alternative sostenibili • Valutare impatti del cambio packaging 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolti dati di dettaglio sul packaging attuale e sulle alternative sostenibili • Definite azioni per un nuovo packaging sostenibile, alcune visibili nel 2024-2025, altre nel prossimo anno • Valutati impatti possibili del cambio packaging 	<p>CEO (supervisione), ACQUISTI, COMMERCIALE E MARKETING</p>

Temi	Tema materiale	Quali obiettivi ci eravamo dati?	Cosa stiamo facendo?	Ruoli coinvolti
PERSONE, VALUE CHAIN E COMUNITÀ  	Occupazione / Valorizzazione delle diversità e pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> Formalizzare e fare continuo aggiornamento dell'organigramma: ruoli e responsabilità Valorizzare le pari opportunità Comunicare internamente 	<ul style="list-style-type: none"> Formalizzato l'organigramma: ruoli e responsabilità e fatto continuo aggiornamento Valorizzate le pari opportunità, riconoscendo le competenze Intensificata la comunicazione interna Avviata una campagna social con i collaboratori dipendenti come protagonisti 	CEO (supervisione), COORDINAMENTO PROCESSI INTERNI, COMMERCIALE E MARKETING
	Sicurezza e salute	<ul style="list-style-type: none"> Formalizzare i processi Promuovere la cultura della salute delle mani 	<ul style="list-style-type: none"> Formalizzati maggiormente i processi Al momento promossa la cultura della salute delle mani solo come attività quotidiana: da avviare un'iniziativa ad hoc 	CEO (supervisione), COORDINAMENTO PROCESSI INTERNI, QUALITÀ, COMMERCIALE E MARKETING
	Formazione	<ul style="list-style-type: none"> Formalizzare il processo Registrare le ore di formazione Aumentare il numero di ore di formazione, includendo anche contenuti di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> Formalizzato il processo Registrate le ore di formazione Aumentato il numero di ore di formazione, includendo anche contenuti di sostenibilità 	CEO (supervisione), COORDINAMENTO PROCESSI INTERNI
	Rispetto dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornare periodicamente e diffondere il Codice Etico Effettuare un monitoraggio continuo sia interno sia sui fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione del Codice Etico anche sul sito e nel Bilancio di Sostenibilità Effettuato un monitoraggio continuo sul rispetto sia interno sia da parte dei fornitori 	CEO (supervisione), COORDINAMENTO PROCESSI INTERNI, ACQUISTI
	Value chain (clienti e catena fornitura)	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare un assessment periodico della catena di fornitura sui temi ESG con feedback Valutare di effettuare audit SEDEX Integrare le risultanze degli assessment e degli audit nel processo aziendale di qualifica fornitori Rafforzare il dialogo con i fabbricanti per definire piani correttivi e preventivi Raccogliere costantemente le esigenze dei clienti in termini ESG 	<ul style="list-style-type: none"> Effettuato un assessment periodico della catena di fornitura (fornitori di prodotto e di servizio legati alle operation) sui temi ESG con feedback Soppressato per il momento su audit diretti SEDEX, affidandoci a quelli fatti da SEDEX con continuità Integrate le risultanze degli assessment nel processo aziendale di qualifica fornitori Rafforzato il dialogo con i fabbricanti per definire piani correttivi e preventivi Avviata raccolta delle esigenze dei clienti in termini ESG sia diretta sia tramite agenti 	CEO (supervisione), COORDINAMENTO PROCESSI INTERNI, ACQUISTI, COMMERCIALE E MARKETING
GOVERNANCE  	Governance solida	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornare periodicamente e diffondere il codice etico Integrare la sostenibilità nelle funzioni e nei processi aziendali Rendicontare le performance ESG tramite il bilancio di sostenibilità e con altri canali 	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione del Codice Etico anche sul sito e nel Bilancio di Sostenibilità Integrata la sostenibilità nelle funzioni e nei processi aziendali Rendicontate le performance ESG tramite il bilancio di sostenibilità e con altri canali (highlights, sito, forza commerciale, compilazione di questionari ESG dei clienti,..) 	CEO, COORDINAMENTO PROCESSI INTERNI
	Etica, integrità, lotta alla corruzione e trasparenza aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornare periodicamente e diffondere il codice etico Integrare il rispetto del codice etico nel Quality Agreement dei fabbricanti 	<ul style="list-style-type: none"> Diffusione del Codice Etico anche sul sito e nel Bilancio di Sostenibilità Avviato dialogo per integrare tutte le politiche di sostenibilità in un Quality & Sustainable Agreement dei fabbricanti. È un'attività ancora in corso 	CEO, COORDINAMENTO PROCESSI INTERNI, ACQUISTI, QUALITÀ
	Innovazione e R&S	<ul style="list-style-type: none"> Raccogliere costantemente le esigenze dei clienti in termini ESG Rafforzare il dialogo con i fabbricanti per co-progettare prodotti innovativi sostenibili Misurare gli impatti sul mercato delle innovazioni sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta costante delle esigenze dei clienti in termini ESG, sia diretta sia tramite agenti Rafforzato il dialogo con i fabbricanti per co-progettare prodotti e packaging innovativi sostenibili Avviate prime misurazioni degli impatti sul packaging, prossimamente sempre più estendibili ai prodotti 	CEO, ACQUISTI, QUALITÀ, COMMERCIALE E MARKETING

8.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento volontario attraverso il quale REFLEXX S.p.A. intende comunicare, all'interno e all'esterno dell'azienda, gli effetti derivanti dalle strategie assunte nell'ambito degli impatti ambientali, sociali ed economici.

Attraverso il Bilancio di Sostenibilità, alla sua seconda edizione, REFLEXX S.p.A. intende comunicare in modo trasparente ed esaustivo le performance e l'impegno promosso durante l'esercizio 2024 (e ove possibile nel triennio 2022-2024) in tema di sostenibilità. Le tematiche sviluppate nel documento fanno riferimento alla sfera economica, sociale, ambientale e di governance, selezionate attraverso il processo di analisi di materialità che è stato condotto per la prima volta quest'anno. Nel 2023 tale processo ha visto il coinvolgimento di 55 stakeholder interni ed esterni, che hanno contribuito all'individuazione e alla valutazione dei temi materiali di REFLEXX S.p.A. Nel 2024 l'attività di stakeholder engagement è proseguita con approfondimenti su agenti, clienti e fornitori.

REFLEXX S.p.A. ha redatto il Bilancio di Sostenibilità in conformità agli Standard GRI 'with reference' per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Nel 2024 è stato adottato per il primo anno lo standard VSME sviluppato dall'EFRAG per le PMI e sono stati presi come riferimento i 40 KPI del documento "Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche" sviluppato dal Tavolo per la Finanza Sostenibile. Al fine di agevolare la lettura del documento e riepilogare la correlazione tra i GRI Standard e i principali temi trattati nel documento, si legga il GRI Content Index e la Tavola di Correlazione con altri standard.

Perimetro e criteri di consolidamento

Il documento contiene dati e informazioni riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il perimetro di consolidamento coincide con quello del bilancio civilistico di REFLEXX S.p.A.

Processo e modalità di reporting

Il processo di raccolta delle informazioni e dei dati è stato coordinato dal CEO di REFLEXX S.p.A., come principale responsabile della veridicità delle informazioni contenute, in collaborazione con tutte le funzioni operative rientranti nel perimetro di riferimento societario.

Si precisa che le informazioni di carattere quantitativo contenute nel Bilancio di Sostenibilità provengono dalle seguenti fonti:

- le grandezze economico/finanziarie e le spese e gli investimenti considerati provengono dalla funzione Amministrazione e dal CEO di REFLEXX S.p.A.;
- i dati relativi alla governance e compliance provengono dal CEO di REFLEXX S.p.A.;
- i dati relativi alla catena di fornitura sono stati forniti dalla funzione Acquisti di REFLEXX S.p.A.;
- i dati relativi ai clienti sono stati forniti dalla funzione Commerciale e Marketing di REFLEXX S.p.A.;

- i dati relativi ai materiali, all'energia provengono dal CEO di REFLEXX S.p.A., ove disponibili;
- le emissioni sono state calcolate utilizzando i riferimenti del GHG Protocol con il supporto tecnico di RETE CLIMA Società Benefit;
- le informazioni sul progetto di packaging sostenibile provengono dalla funzione Vendite e Marketing. Su queste ipotesi sono stati stimati i risparmi di peso e le emissioni GHG evitate, ricorrendo al database Ecoinvent con il supporto tecnico di RETE Clima Società Benefit. Tutti i calcoli relativi alle emissioni GHG evitate grazie alle azioni descritte sono stati eseguiti tramite l'ausilio di fattori di emissione standard estratti da database Ecoinvent e riportati di seguito;

- le informazioni sui sistemi di gestione e sulle performance H&S provengono dal RSPP di REFLEXX S.p.A. e dal Coordinamento Processi Interni di REFLEXX S.p.A.;
- i dati riconducibili al personale e alla gestione delle competenze professionali fanno riferimento all'organico societario alla data del 31 dicembre 2024 e provengono dal CEO e dal Coordinamento Processi Interni di REFLEXX S.p.A.

In calce a ciascuna tabella sono riportati il perimetro e le fonti.

Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare le performance ottenute, i valori correnti sono stati posti a confronto, tramite l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi ai due esercizi precedenti.

Inoltre, per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate su approssimazioni consolidate nel corso degli anni.

Nel redigere il Bilancio di Sostenibilità si è tenuto conto dei seguenti principi nel ciclo del reporting: coinvolgimento degli stakeholder, sostenibilità, materialità, completezza, accuratezza, equilibrio, trasparenza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

Si segnala che non è stata chiesta l'assurance esterna del Bilancio di Sostenibilità 2024.

Nome processo in Ecoinvent 3.10	kgCO ₂ /kg prodotto
Kraft paper {RER} kraft paper production Cut-off, U	0,661
Carton board box production, with gravure printing {GLO} market for carton board box production, with gravure printing APOS, U	0,756
White lined chipboard carton {RER} white lined chipboard carton production Cut-off, U	1,2
Alkyd paint, white, without solvent, in 60% solution state {RER} alkyd paint production, white, solvent-based, product in 60% solution state Cut-off, U	4,81
Acrylic varnish, with water, in 53% solution state {RER} acrylic varnish production, with water, in 53% solution state Cut-off, U	2,48

Periodo di riferimento	01.01.2024-31.12.2024
Frequenza	Annuale
Ultimo documento pubblicato	Bilancio di Sostenibilità 2023
Accessibilità documento	https://www.reflexx.com/it/sostenibilita/
Sede centrale	Reflexx S.p.A. Via Passeri 2 46019 Viadana (MN) Italia
Persone di riferimento	Gianni Isetti - CEO
Contatti e-mail	esg@reflexx.com

9.

GRI CONTENT INDEX

GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
INFORMATIVA GENERALE				
REFLEXX S.p.A. ha riportato le informazioni citate in questo GRI Content Index per il periodo 01.01.2024-31.12.2024 (e ove possibile per il triennio 2022-2024) con riferimento ai GRI Standards.				
GRI 2 – INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1	Dettagli organizzativi	pp. 6-7	
	2-2	Entità incluse nel perimetro	Nota metodologica	
	2-3	Periodo di Reporting, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4	Restatement dell'informazione	Nota metodologica	
	2-5	Assurance esterna	Assente	Secondo bilancio
	2-6	Attività, value chain e altre relazioni di business	pp. 6-9, 18-19	
	2-7	Dipendenti e collaboratori	pp. 23-24, 39-42	
	2-8	Collaboratori che non sono dipendenti	pp. 23-24	0
	2-9	Struttura e composizione della governance	p. 10	
	2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	n.a.	n.a.
	2-11	Presidente del più alto organo di governo	p. 10	
	2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella gestione degli impatti	p. 10	
	2-13	Delega della responsabilità per la gestione degli impatti	pp. 10, 12-13	
	2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	p. 12	
	2-15	Conflitti di interesse	pp. 14-17	
	2-16	Comunicazione delle questioni critiche	pp. 14-17	
	2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	n.a.	n.a.
	2-18	Valutazione delle performance del più alto organo di governo	n.a.	n.a.
	2-19	Politiche di remunerazione	n.a.	n.a.
	2-20	Processo di determinazione della remunerazione	n.a.	n.a.

GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
GRI 2 – INFORMATIVA GENERALE 2021	2-18	Valutazione delle performance del più alto organo di governo	n.a.	n.a.
	2-19	Politiche di remunerazione	n.a.	n.a.
	2-20	Processo di determinazione della remunerazione	n.a.	n.a.
	2-21	Compensi annui - ratio	n.a.	n.a.
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 5	
	2-23	Impegni a livello di politiche	pp. 14-17, 20-21, 54-55	
	2-24	Integrazione delle politiche ESG	pp. 12-13, 14-17, 20-21	
	2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	pp. 54-55	
	2-26	Meccanismi per cercare consigli e sollevare questioni	pp. 12-13	
	2-27	Compliance con leggi e normative	pp. 37-38	
	2-28	Membership	pp. 23-24	
	2-29	Approccio allo stakeholder engagement	pp. 23-24	
	2-30	Contrattazione collettiva	pp. 40-41	
TEMI MATERIALI				
GRI 3 – TEMI MATERIALI 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali	pp. 26-31	
	3-2	Lista dei temi materiali	pp. 26-31	
	3-3	Gestione dei temi materiali	pp. 26-31	
TEMI MATERIALI				
PIANETA				
MATERIALI UTILIZZATI				
GRI 301 MATERIALI UTILIZZATI 2016	301	Materiali utilizzati	p. 32	
RECUPERO RIFIUTI / ECONOMIA CIRCOLARE				
GRI 306 RIFIUTI 2016	305-1; 305-2; 305-5.	Gestione rifiuti	p. 33	
GESTIONE EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA				
GRI 305 EMISSIONI	306-307	Emissioni dirette di GHG (Scope 1); Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2); Riduzione delle emissioni di GHG.	pp. 33-36	
PACKAGING SOSTENIBILE				
GRI 417 MARKETING E ETICHETTATURA	417	Packaging sostenibile	pp. 38-39	

GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
PERSONE, VALUE CHAIN E COMUNITÀ				
OCCUPAZIONE / WELFARE / BENESSERE DIPENDENTI				
GRI 401 OCCUPAZIONE 2016	2-7 e 2-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	pp. 40-41	
	401-1	Nuove assunzioni e turnover	pp. 40-41	
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part time o con contratto a tempo determinato	pp. 40-41	
GRI 405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	pp. 40-41	
FORMAZIONE E SVILUPPO DIPENDENTI				
GRI 404 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	pp. 42-43	
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	pp. 42-43	
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	pp. 42-43	
SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO				
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pp. 42-43	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pp. 42-43	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pp. 42-43	
	403-9	Infortuni sul lavoro	pp. 42-43	
DIRITTI UMANI				
GRI 407-409 DIRITTI UMANI	407; 408; 409	Rispetto dei diritti umani	p. 44	
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO				
GRI 416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	416-1; 416-2	Qualità e sicurezza prodotto	pp. 37-38	
CLIENTI				
GRI 416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI GRI 417 MARKETING E ETICHETTATURA	416-1; 416-2	Clienti	pp. 38-39, 44-47	

GRI Standard	GRI Disclosure	Descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note e Omissioni
CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE				
GRI 102-9: CATENA DI FORNITURA GRI 102-10: CAMBIAMENTI AVVENUTI NELL' ORGANIZZAZIONE E NELLA CATENA DI FORNITURA	2-6	Catena di fornitura	pp. 48-50	
GESTIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI				
GRI 413: COMUNITÀ LOCALE	413	Comunità locali	p. 51	
GOVERNANCE				
INNOVAZIONE E RICERCA & SVILUPPO				
INNOVAZIONE E RICERCA & SVILUPPO	WEF	Investimenti in transizione sostenibile	pp. 51-52	
GOVERNANCE SOLIDA				
GRI 2 -INFORMATIVA GENERALE 2021	Da 2-9 a 2-14	Rinvio alla parte Governance	pp. 10, 12-13	
INTEGRITÀ, LOTTA ALLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AZIENDALE				
GRI 2 -INFORMATIVA GENERALE 2021	Da 2-9 a 2-14	Rinvio alla parte Etica e Integrità	pp. 10-11, 12-13	

10. TAVOLA DI CORRISPONDENZA GRI CON ALTRI FRAMEWORK

TEMI MATERIALI	TEMI CSRD E VSME	CORRELAZIONE CON GRI STANDARDS	CORRELAZIONE CON WEF	CORRELAZIONE CON SASB
PIANETA				
<ul style="list-style-type: none"> •Gestione delle risorse (materiali, energia, logistica) •Gestione dei rifiuti e economia circolare •Emissioni di gas a effetto serra / climate change •Qualità e sicurezza del prodotto •Packaging sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> •ESRS VSME B3-B7 	<ul style="list-style-type: none"> • GRI 301 MATERIALI • GRI302: ENERGIA • GRI 305: EMISSIONI • GRI 306: RIFIUTI 	<ul style="list-style-type: none"> •Greenhouse gas (GHG) emissions 	<ul style="list-style-type: none"> •Greenhouse Gas Emissions & Energy Management •Waste & Hazardous Materials Management •Product Quality and Safety •Material Sourcing & Efficiency
PERSONE, VALUE CHAIN E COMUNITÀ				
<ul style="list-style-type: none"> •Occupazione / Valorizzazione delle diversità e pari opportunità •Sicurezza e salute •Formazione •Rispetto dei diritti umani •Value chain (clienti e catena fornitura) •Gestione delle comunità locali 	<ul style="list-style-type: none"> •ESRS VSME B1-2, B8-B10 	<ul style="list-style-type: none"> •GRI 401: OCCUPAZIONE •GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ •GRI 403: SALUTE E SICUREZZA •GRI 404: FORMAZIONE ED ISTRUZIONE •GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI •GRI 102-9: CATENA DI FORNITURA •GRI 102-10: CAMBIAMENTI AVVENUTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA CATENA DI FORNITURA 	<ul style="list-style-type: none"> •Health and safety (%) •Absolute number and rate of employment •Diversity and inclusion (%) •Training provided (#, \$) 	<ul style="list-style-type: none"> •Labor Practices •Employee Engagement, Diversity & Inclusion •Workforce health and safety •Product Quality & Safety •Customer Privacy •Supply Chain Management •Material Sourcing & Efficiency
GOVERNANCE				
<ul style="list-style-type: none"> •Governance solida •Etica, integrità, lotta alla corruzione e trasparenza aziendale •Innovazione e R&S 	<ul style="list-style-type: none"> •ESRS VSME B11 	<ul style="list-style-type: none"> •N.A. PER R&D •GRI 102-22 •GRI 205: ANTICORRUZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> •Total R&D expenses (\$) •Governance body composition •Anti-corruption 	<ul style="list-style-type: none"> •Product Design & Lifecycle Management •Business Ethics



Reflexx S.p.A.

Via Passeri, 2 46019 - Viadana (MN) - ITALY
esg@reflexx.com

www.reflexx.com